



AL COMUNE DI NAPOLI
AREA URBANISTICA
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA
GENERALE E ATTUATIVA
urbanistica.attuativa@pec.comune.napoli.it

Oggetto: Proposta di Piano Urbanistico Attuativo ricadente nell'ambito 5 (Caserme di Secondigliano) in zona G-Insediamenti urbani integrati, Via Del Gran Paradiso, per la realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti liquidi e gassosi, autolavaggio, urbanizzazioni secondarie di uso ludico-sportivo, verde pubblico, urbanizzazioni primarie. Integrazione spontanea

Con riferimento alla proposta in oggetto, i sottoscritti architetto Stefania Di Iorio e geometra Antonio Tudisco, nella loro qualità di progettisti del Piano, trasmettono un integrazione spontanea, in sostituzione di quelli precedentemente trasmessi, tutti gli elaborati della proposta adeguati ai pareri resi dagli enti e uffici competenti.

Si allega elenco degli elaborati.

Distinti saluti

architetto Stefania Di Iorio



geometra Antonio Tudisco



codice elaborato	Descrizione elaborato
EL	Elenco elaborati
R.1	Relazione illustrativa stato attuale-progetto di Piano
R.2	Relazione geologico-geotecnica - parte 1
R.2	Relazione geologico-geotecnica - parte 2
R.2	Relazione geologico-geotecnica - parte 3_ OMISSIONIS
R.3	Relazione previsionale di impatto acustico
R.4	Relazione tecnica viabilità
R.5	Relazione agronomica
R.6	Relazione sistemi idrico, scarichi, irrigazione – urb. secondaria
R.7	Relazione tecnica specialistica impianto elettrico – urb. secondaria
R.8	Relazione sistema di scarico acque reflue aree di cessione
R.9	Relazione sistema di scarico acque reflue aree private - parte 1_ OMISSIONIS
R.9	Relazione sistema di scarico acque reflue aree private - parte 2
R.9	Relazione sistema di scarico acque reflue aree private - parte 3
R.10	Relazione di stima aree di cessione
R.11	Prime indicazioni per la stesura dei PSC-partie 1_ OMISSIONIS
R.11	Prime indicazioni per la stesura dei PSC-partie 2
R.11	Prime indicazioni per la stesura dei PSC-partie 3
R.11	Prime indicazioni per la stesura dei PSC-partie 4
NTA	Norme tecniche di attuazione
RP	Rapporto preliminare ambientale - parte 1
RP	Rapporto preliminare ambientale - parte 2
RP	Rapporto preliminare ambientale - parte 3_ OMISSIONIS
RP	Rapporto preliminare ambientale - parte 4
RP	Rapporto preliminare ambientale - parte 5
DTA.2	Atti di proprietà suoli_ OMISSIONIS
DTA.3	Piano particolare
DTA.4	Documentazione proprietà strada comunale
DTA.5	Documentazione società proponente
DTA.6a	Computo metrico estimativo urbanizzazione primaria
DTA.6b	Elenco prezzi e incidenza manodopera urbanizzazione primaria
DTA.7a	Computo metrico estimativo urbanizzazione secondaria - parte 1
DTA.7a	Computo metrico estimativo urbanizzazione secondaria - parte 2
DTA.7b	Elenco prezzi e incidenza manodopera urbanizzazione secondaria - parte 1
DTA.7b	Elenco prezzi e incidenza manodopera urbanizzazione secondaria - parte 2
DTA.7b	Elenco prezzi e incidenza manodopera urbanizzazione secondaria - parte 3
DTA.8	Quadro economico
DTA.9	Capitolato speciale prestazionale – parte 1
DTA.9	Capitolato speciale prestazionale – parte 2
A.1	Inquadramento planimetrico - Ortofoto
A.2	Stralcio Variante al PRG: Zonizzazione
A.3	Stralcio Variante al PRG: Specificazioni
A.4	Stralcio Variante al PRG: Sistema viabilità primaria
A.5	Stralcio Variante al PRG: Vincoli geomorfologici, P.S.A.I. Vincoli geomorfologici

A.6	Stralcio Variante al PRG: Vincoli paesaggistici
A.7	Stralcio Variante al PRG: Vincoli archeologici
A.8	Stralcio Variante al PRG: Carta pericolosità frana, P.S.A.I. Carta pericolosità frana
A.9	P.S.A.I. Carta rischio frana
A.10	Stralcio Variante PRG: Carta pericolosità idraulica, P.S.A.I. Carta pericolosità idraulica
A.11	P.S.A.I. Carta rischio idraulico
A.12	Stralcio Variante al PRG: Carta rischio atteso, P.S.A.I. Carta rischio atteso
A.13	Carta Piano di Rischio Aeroportuale
A.14	Stralcio Variante al PRG: Carta zonizzazione acustica
A.15	Proprietà aree su base catastale
A.16	Documentazione fotografica con coni ottici
A.17	Rilievo piano-altimetrico: profili stato attuale
A.18	Rilievo piano altimetrico con indicazione della vegetazione
A.19	Vincoli militari
PG.1	Progetto generale di Piano
PG.2	Planimetria generale con individuazione urbanizzazione primaria e secondaria
P.1	Dimensionamento urbanistico - Aree private e aree di cessione
P.2	Tutela del suolo: aree permeabili e aree impermeabili
P.3	Profili di progetto trasversali
P.4	Profili di progetto longitudinali
P.5	Particolari costruttivi e arredo urbano aree esterne - aree di cessione
P.6	Particolari costruttivi aree esterne - aree private
P.7	Progetto fabbricato bar aree private con fotorender
P.8	Progetto chiosco oil aree private con fotorender
P.9	Progetto fabbricato aree di cessione
P.10	Sistema generale di scarico delle acque reflue: aree di cessione
P.11	Sistema generale di scarico delle acque reflue: aree private
P.12	Aree private: distanze di sicurezza esterne impianto gpl
P.13	Aree private: distanze di sicurezza interne impianto gpl
P.14	Aree private: distanze di sicurezza esterne metano-gasolio-benzina
P.15	Aree private: distanze di sicurezza interne metano-gasolio-benzina
P.16	Quaderno illustrativo con viste tridimensionali
P.17	Unità Minime di Intervento
V.1	Planimetria di progetto vegetale piano dominate e dominato e sezione longitudinale
V.2	Sezioni trasversali e particolari costruttivi opere a verde
V.3	Piano di manutenzione del verde
V.4	Abaco vegetazione
IMP.1	Planimetria impianto di scarico acque nere
IMP.2	Planimetria impianto idrico sanitario
IMP.3	Planimetria impianto di irrigazione
IMP.4	Planimetria canalizzazioni e impianto elettrico
S.1	Relazione generale di calcolo
S.2	Fascicolo calcolo spogliatoio
S.3	Fascicolo calcolo muro di contenimento
S.4	Relazione sui materiali



S.5	Piano di manutenzione
S.6	Pianta fondazione spogliatoio
S.7	Carpenterie e travi copertura spogliatoio
S.8	Muro di contenimento
S.9	Giudizio motivato dei calcoli
S.10	Modellazione sismica del sito
S.11	Relazione sintesi collaudatore
S.12	Calcolo volumi
T. 1	Planimetria progetto viabilità
T. 2	Sezioni tipo e particolari
T. 3	Schema circolazione di progetto
T.4	Segnaletica
T.5	Planimetria impianto di pubblica illuminazione
T.6	Planimetria rete smaltimento acque meteoriche strada
T.7	Planimetria rete smaltimento acque nere
DTA.1	Schema di convenzione con allegati



AREA URBANISTICA

Servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni

COMMISSIONE URBANISTICA

PG / 2020 / 161424 / del 21 febbraio 2020

alla c. a.

Dirigente del Servizio Pianificazione urbanistica attuativa
 arch. Massimo Santoro
 PG 9.17.0.0.1

Responsabile del procedimento
 arch. Giuseppe Runfola
 PG 9.17.0.0.8

Presidente della Municipalità 7
 Miano, Secondigliano, S. Pietro a Patierno
 dott. Maurizio Moschetti
 PG 28.0.4.0.0

Presidente della Municipalità 8
 Piscinola, Marianella, Chiaiano, Scampia
 ing. Apostolos Paipais
 PG 29.0.7.0.0

e.p.c.

Assessore all'Urbanistica, prof. arch. Carmine Piscopo
 PG 68.0.0.0.0

Oggetto: *trasmissione del parere sul Pua di iniziativa privata “Gran Paradiso”, ricadente all'interno dell'ambito 5 Prg “Caserme Secondigliano”, emesso in seguito alla richiesta presentata con prot. n. 909766 del 12/11/2019 e integrata con documentazione prot. n. 1034799 del 23/12/2019*

A riscontro della richiesta ex art.6 co.6 delle NdA Variante PRG di Napoli, indirizzata alla Commissione Urbanistica da parte del Servizio pianificazione urbanistica esecutiva, con prot. n. 909766 del 12/11/2019 e integrata con documentazione prot. n. 1034799 del 23/12/2019, sulla proposta di Piano urbanistico attuativo (Pua) “Gran Paradiso”, ricadente all'interno dell'ambito 5 Prg “Caserme Secondigliano”, si trasmette in allegato il parere emesso all'unanimità dei voti dalla Commissione urbanistica nella seduta del 20 febbraio u.s..

Napoli, 21 febbraio 2020

distinti saluti

d'ordine del Presidente prof. arch. Paolo Giardiello
 il segretario
 Giuseppe Panico

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del Dlgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi del Dlgs 7/3/2005 n. 82.

COMUNE DI NAPOLI
COMMISSIONE URBANISTICA EX ART. 6 NTA PRG
SCHEDA PER IL PARERE SULLA PROPOSTA

PUA GRAN PARADISO

Pratica n. PG/2019/909766 del 12/11/2019

Richiedente [*privato / pubblico*] privato

Iniziativa pubblica [*si / no*] si

Indirizzo dell'intervento proposto Via Del Gran Paradiso

Data ricezione da parte della Commissione 23/01/2020

Date sedute Commissione 23/01/2020; 06/02/2020, 20/02/2020

Data emanazione parere Commissione 20/02/2020

Illustrazione del progettista si no

Eventuale verifica sull'avvenuta presentazione di altri interventi ricadenti nella stessa area: NO

Accorpamento delle pratiche per valutazione congiunta degli interventi ricadenti nella stessa area, o interessati da tematiche analoghe si no

Rinvio ad altra seduta per accorpamento si no

MEMBRI ELETTI O DESIGNATI

Presidente

- Prof. Arch. Paolo Giardiello

Rappresentante sindacati dei lavoratori

- Arch. Rosanna Mercuri

Rappresentante delle associazioni degli imprenditori

- Arch. Gaetano Troncone

Rappresentante delle associazioni con finalità sociali e ambientali

- Arch. Elena Pagliuca

Esperti in pianificazione urbanistica e territoriale e in politiche urbane

- Arch. Barrak Abdulhay
- Arch. Carla Quatrano
- Arch. Eugenio Frollo
- Arch. Elio Florio

Esperto nelle discipline agronomiche e botaniche

- Dott.ssa Fabia Bellofatto

Esperto nelle discipline geologiche

- Dott. Gerardo Pappone

Esperto nelle discipline socio-economiche

- Dott. Paolo Carrino

Esperto in scienze ambientali e della vita

- Ing. Marcello Fulgione

MEMBRI DI DIRITTO

- Soprintendente Archeologia, belli arti e paesaggio con delega all'arch. Anna Migliaccio
- Segretario generale dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale, con delega permanente all'arch. Raffaella Nappi
- Presidente dell'Ente Parco metropolitano delle colline di Napoli, con delega permanente al dott. Francesco Schioppa
- Presidente dell'Ente Parco regionale dei Campi Flegrei ing. Francesco Maisto
- Coordinatore dell'Area pianificazione territoriale e urbanistica della Città Metropolitana, con delega permanente all'arch. Claudia Morelli
- Dirigente della Direzione generale regionale per il governo del territorio della Regione Campania, con delega permanente all'arch. Donata Vizzino

presenze come da verbali

Relazione dell'ufficio

Il Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa ha predisposto una relazione istruttoria, allegata alla nota prot. PG/2019/909766 del 12/11/2019, per illustrare la proposta di Piano Urbanistico Attuativo (PUA), di iniziativa privata, presentata dalla Società “Merlino Gas S.r.l.”, con sede legale in Sant’Antimo (NA), in qualità di soggetto proponente e proprietaria della quasi totalità delle aree interessate dall’intervento.

La relazione istruttoria predisposta dall’Ufficio si articola in più parti che trattano l’inquadramento normativo, la sintesi dell’iter istruttorio, la descrizione dell’intervento e si conclude con un giudizio di ammissibilità della proposta di PUA con osservazioni e prescrizioni.

Il progetto di P.U.A. prevede più interventi da realizzare in aree (private e pubbliche) accessibili dalla Via Del Gran Paradiso e dalla Strada Vicinale Cardone e ricadenti per la quasi totale estensione nell’Ambito n. 5 (Caserme di Secondigliano) in zona G - *Insediamenti urbani integrati*. Il proponente prevede di realizzazione un impianto di distribuzione carburanti e attrezzature di quartiere (campi sportivi, spogliatoi, servizi igienici, verde, posti auto e viabilità) nella periferia Nord di Napoli nel quartiere Secondigliano.

I membri della Commissione dopo aver esaminato alcuni elaborati tecnico-grafici, consultabili nell’area riservata Urbana del sito web del Comune di Napoli, nel corso della seduta del 28/11/2019, hanno assistito alla presentazione della proposta di PUA da parte dell’Arch. Runfola, Responsabile per l’Ufficio del procedimento, che ha descritto tutte le problematiche affrontate nel corso dell’iter istruttorio della pratica. La Commissione, in pari data, formulava un’esplicita richiesta di chiarimenti in merito al rispetto delle distanze di sicurezza previste dalle normative per impianti di distribuzione di carburanti. In data 23/12/2019 perveniva, in risposta ai chiarimenti richiesti, una relazione a firma dei progettisti dell’intervento e solo dopo la Commissione ha provveduto a redigere il presente parere.

Dall’esame della documentazione e della relazione istruttoria, emerge che la proposta in esame costituisce uno stralcio dell’Ambito n. 5 (in conformità a quanto stabilito dall’art. 2 comma 3 delle NTA del PRG) che consente la formazione di strumenti urbanistici esecutivi riferiti a quote parte di Ambito qualora ciò avvenga nel rispetto delle finalità espressamente previste, del dimensionamento e dei parametri quantitativi propri dell’ambito. Si precisa che nel caso in esame la porzione di Ambito n. 5, interessata dagli interventi previsti nella proposta progettuale, costituisce circa il 3% dell’estensione complessiva dell’Ambito e si presenta priva di alcun tipo di edificazione e completamente incolta (sup. PUA 9.616,10 [mq] – Sup Ambito 5 326.000 [mq]).

Relazione del progettista

La Commissione Urbanistica non ha ritenuto necessario convocare i progettisti per l’illustrazione della proposta.

PARERE

reso nella fase istruttoria sugli elementi caratterizzanti il progetto preliminare, in riferimento all'art. 15 del Disciplinare per il funzionamento della Commissione urbanistica

1) Inquadramento urbanistico dell'intervento: Relazioni con il tessuto e l'attrezzatura urbana circostante

La proposta di Piano urbanistico attuativo in esame interessa una area sita nella periferia Nord di Napoli nel quartiere Secondigliano. Detta area ricade per la quasi totalità della sua estensione (costituita da aree private) nella Municipalità n. 8 "Piscinola, Marianella, Chiaiano, Scampia" e per un'estensione molto modesta (costituita da una strada pubblica) nella Municipalità n. 7 "Miano, Secondigliano, San Pietro a Patierno".

L'intera zona interessata dal PUA confina a Nord con edifici di proprietà privata, a Sud con l'area della Caserma Boscariello, a Ovest con la strada comunale denominata via Ettore Ciccotti e a Est con la via denominata Cupa Cardone.

La proposta progettuale, di iniziativa privata, è stata formulata ai sensi dell'art. 27 della Lrc n. 16/2004 e dell'art. 130 ambito n. 5 (Caserme Secondigliano) delle Norme di Attuazione (Nta) della Variante generale al PRG approvata con Decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 323/2004 pubblicato sul BURC n.29 del 14 Giugno 2004.

L'area di intervento, ai sensi del Vigente Prg, come perimettrata nella tav. B - Inquadramento planimetrico con individuazione perimetro PUA, comprende:

- aree private, di proprietà della società "Merlino Gas Srl", ricadenti nell'Ambito n. 5 (Caserme Secondigliano) e nella Zona G - Insediamenti urbani integrati di cui all'art. 54 delle Nta,
- aree pubbliche, strada denominata Vicinale Cardone, di proprietà del Demanio Stradale Comunale, ricadenti per la maggior estensione in sottozona Ba-Edilizia d'impianto e in sottozona Bb-Espansione recente, di cui rispettivamente agli artt. 32 e 33 delle Nta, e per le parti rimanenti nell'ambito n. 5 e nella Zona G-Insediamenti urbani integrati.

In base alla suddetta disciplina urbanistica, la variante si attua mediante strumento urbanistico esecutivo redatto nel rispetto della disciplina della zona G e dell'articolo 130 delle Nta, che prevede di assumere un indice di utilizzazione fondiaria non superiore a 0,8 mq/mq e la cessione delle superfici occorrenti per le urbanizzazioni di cui DM n. 1444 del 2 aprile 1968, nella misura percentuale prevista dalla tabella di cui al comma 2 dell'art. 130.

La Commissione osserva che la disciplina delle Zona G Art. 54 NTA recita: "*..le trasformazioni fisiche ammissibili sono disciplinate come segue: in rapporto agli insediamenti, agli edifici ed ai manufatti esistenti sono consentiti la demolizione, la sostituzione, il riutilizzo di volumi il relativo incremento, nel rispetto dei limiti definiti per ciascuna delle aree a tale scopo destinate dalla disciplina degli ambiti..*"; a tal proposito si rileva che nella porzione di ambito in esame non esiste alcuna volumetria preesistente.

La Commissione evidenzia che nel processo di accompagnamento del piano, pertanto, l'ufficio ha ammesso una flessibilità rispetto ai confini dell'Ambito di Pianificazione attuativa riportato nel PRG 2004, ritenendo che tale deroga risponda più che fedelmente all'obiettivo del "miglioramento dei

collegamenti carrabili e pedonali (...) e il recupero dei principali percorsi storici” per l’Ambito 5 della Variante.

Si osserva che la valutazione dell’intervento va contestualizzata nell’Ambito 5 (caserme Secondigliano) la variante persegue come obiettivo la riqualificazione del tessuto urbano della periferia attraverso le azioni descritte nei punti a), b) e c) del comma 1 che si riportano di seguito:

- a) la formazione di un insediamento urbano integrato per attività terziarie, produttive e di servizio alle imprese e per la residenza, mediante il riuso delle aree da dismettere delle caserme Boscarello, Caretto e Bighelli;
- b) il miglioramento dei collegamenti carrabili e pedonali tra le zone residenziali di recente formazione e i tessuti storici dei quartieri Miano, Piscinola e Secondigliano, e il recupero dei principali percorsi storici;
- c) la formazione di nuovi luoghi di centralità urbana”.

2) Funzioni attribuite all’insediamento o all’opera, composizione e gerarchie

La proposta di Piano urbanistico attuativo in esame interessa un’area, per la quasi totalità, di proprietà della Società proponente e in parte marginale di proprietà pubblica. Detta area sviluppa un’estensione complessiva pari a 9.616,10 [mq] ed è ubicata nella periferia Nord di Napoli nel quartiere Secondigliano. Si precisa che le aree private, poste nella porzione Nord dell’Ambito 5, sviluppano una superficie complessiva pari a 8.979 [mq] mentre l’area pubblica, di estensione pari a 819 [mq], è costituita da una strada denominata Vicinale Cardone, posta a Nord delle aree private. Detta area, nelle previsioni progettuali, sarà oggetto di interventi di riqualificazione e sarà destinata a viabilità a servizio delle attrezzature di quartiere previste nel Piano.

In maggior dettaglio di seguito si riportano gli interventi previsti nella proposta di PUA:

- realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti liquidi e gassosi per autotrazione con tipologia “stazione di servizio”. L’area interessata dall’insediamento per la produzione di beni e servizi, sviluppa una superficie pari a circa 5.420 [mq] e disporrà di due varchi separati per l’ingresso e l’uscita degli autoveicoli. All’interno dell’area viene prevista la realizzazione di un fabbricato destinato a centro vendita, servizi igienici, snack-bar, con relativi posti auto. Nella parte centrale dell’area si prevede un piccolo chiosco adibito a locale gestore, con annesso servizio igienico. La superficie linda di pavimento dei suddetti edifici di progetto, pari a circa 340 [mq], è contenuta all’interno della percentuale di superficie linda ammissibile prevista nella tabella di cui al comma 2 dell’art. 130;
- realizzazione di attrezzature di quartiere da cedere ad uso pubblico per una superficie pari a 1786 [mq]: un campo di basket regolamentare di dimensioni pari a m. 28 di lunghezza e m. 15 di larghezza, due campi regolamentari per il gioco delle bocce, un piccolo fabbricato che ospiterà spogliatoi e servizi igienici a servizio delle attività sportive, posti auto e moto e un’area a verde;

- riqualificazione della strada comunale Vicinale Cardone, attualmente sterrata di superficie pari a mq 819,10, fondamentale per assicurare la connessione dell'area di progetto con le strade principali del quartiere, previa eliminazione dei cancelli che ne impediscono l'accesso, oltre alla realizzazione nelle aree di cessione, determinate in quantità superiore alla misura percentuale prevista dalla tabella di cui al comma 2 dell'art. 130, di parcheggi per auto e moto a servizio della strada e di marciapiedi e viali pedonali, per una superficie pari a 1.535 [mq];
- la realizzazione di aree a verde con prato, cespugli e alberi a medio fusto sia nell'area destinata a impianto carburanti (privata), sia nelle aree di cessione per la realizzazione delle attrezzature sportive che nelle aree di completamento della riqualificazione della strada comunale.

Come indicato in precedenza, la Commissione, nel corso delle sue attività, ha approfondito il tema del rispetto delle distanze di sicurezza quando si realizzano impianti di distribuzione di carburante (liquido e/o gassoso). Si precisa che il proponente ha trasmesso una relazione a firma dei progettisti nella quale sono state riportate tutte le normative vigenti. La Commissione ritiene opportuno evidenziare che nella stessa relazione tecnica dei progettisti, allegata alla proposta di PUA, si fa esplicito riferimento (vedi pag.4) al D.P.R. n. 340 del 24/10/2003 che all'art. 5 recita ***“quando per effetto di variazioni intervenute nella situazione dei luoghi, le distanze di sicurezza esterne non risultano più rispettate, l'impianto deve essere rimosso”***. Da quanto emerge dagli elaborati grafici riferiti alle distanze di sicurezza, le stesse non tengono conto delle effettive potenzialità della porzione di ambito adiacente che in futuro potranno determinare la riconfigurazione dell'intervento oggi proposto.

3) Equilibrio tra parti private e pubbliche, indirizzi e scelte sulle opere di urbanizzazione

Le funzioni sono inserite nell'area di intervento nel rispetto del rigido schema normalmente previsto per le tipologie di impianto distribuzione carburanti. Le aree destinate ad attività sportiva a completamento del progetto risultano relegate ai margini dell'impianto, nella parte più stretta e del tutto isolate. Ad esse si accede attraverso una strada alla quale oggi è impedito l'accesso pubblico e di cui non è chiarita la tipologia a seguito delle opere a farsi. Sarebbe utile comprendere pertanto la natura dello svolgimento delle attività visto che sono indicate come attività di quartiere.

Il muro di confine della Caserma Boscariello delimita l'intero lotto sul fronte longitudinale il confine con l'impianto rappresenta un ulteriore barriera.

La delimitazione netta (muro) con l'impianto è accentuata dalla presenza dell'autolavaggio che relega le attività sportive, di “uso pubblico”, in un recinto.

L' ipotesi di verde, solo descritta, non consente di immaginare l'integrazione delle funzioni sportive che sembrano isolate anche dal tratto stradale (pubblico o privato) . Risulta difficile, pertanto, immaginare come possano convivere, per natura e tipologia , tali attività di quartiere dal momento in cui sembrano effettivamente nascoste.

In merito agli obblighi relativi alla cessione delle superfici occorrenti per realizzare le opere di viabilità e le urbanizzazioni del Dm n.1444 del 2 aprile 1968, oltre alla realizzazione delle relative opere, si evidenzia che la proposta di Piano urbanistico in esame ottempera in misura superiore a quella minima percentuale prevista dalla tabella di cui al comma 2 dell'art. 130. In concreto il piano prevede la cessione di una superficie complessiva pari a circa 3.377 [mq] destinata ad ospitare attrezzature di quartiere per 1786 [mq] e viabilità ordinaria per 1590 [mq] a servizio delle attrezzature di quartiere.

4) Compatibilità ambientale

Da quanto riportato nella relazione istruttoria, la Commissione ha potuto constatare che l'area d'intervento risulta:

- ✓ classificata area stabile nella tav. 12 del Prg (vincoli geomorfologici),
- ✓ non ricadente nelle carte del rischio atteso, pericolosità idraulica e pericolosità da frana predisposte per l'applicazione delle norme del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino nord-occidentale della Campania,
- ✓ non ricade in vincoli e aree di interesse archeologico di cui alla tav. 14 del Prg.

In merito alla compatibilità con la normativa sovraordinata si rappresenta quanto segue.

- ✓ non rientrare nel perimetro delle zone vincolate dal Dlgs n.42/2004 parte terza, ne' nei perimetri dei piani territoriali paesistici "Agnano Camaldoli" (Dm 06 novembre 1995) e "Posillipo" (Dm 14 dicembre 1995), ne' nella perimetrazione del Parco Regionale dei Campi Flegrei (Dpgrc n.782 del 13 novembre 2003), ne' nella perimetrazione del Parco Regionale Metropolitano delle Colline di Napoli (Dpgrc n.392 del 14 luglio 2004),
- ✓ ricadente in aree non perimetrati nelle tavole del rischio frana e del rischio idraulico, nel Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico P.S.A.I. dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, adottato con delibera di Comitato Istituzionale n.1 del 23 febbraio 2015,

In merito all'accertamento della conformità al Piano stralcio per la Tutela del suolo e delle risorse idriche, adottato con delibera comitato istituzionale n. 611 del 31 maggio 2012 dal momento che l'area di intervento ricade in una zona priva di prescrizioni resta da verificare opportunamente la raccomandazione dettata dal Comitato tecnico dell'ex Autorità di bacino circa il rispetto dell'indice di permeabilità di almeno il 50% delle superfici private.

Come è evidente, esaminando gli elaborati a disposizione, il PUA propone soluzioni di verde, a servizio dell'impianto di distribuzione e delle aree attrezzate che, a parere della Commissione, tralasciano la possibilità di realizzare un, per quanto limitato, sistema integrato del verde e delle aree aperte in relazione con l'ambiente edificato e con il contesto ambientale e paesaggistico.

Dall'esame degli elaborati di progetto sembra, infatti, evidente che la funzione del "verde" sia relegata a mero elemento di "arredo" a contorno delle altre funzioni previste, piuttosto che valorizzata come risorsa sulla base di criteri di ecosostenibilità. L'area, seppure in abbandono, rappresenta un piccolo ed unico brano residuale di area agricola, nell'insieme del tessuto circostante fortemente urbanizzato; in questo contesto sarebbe auspicabile che la presenza del verde assumesse un ruolo propulsivo per la conservazione e l'incremento della biodiversità, nel contesto in cui ricade in un'auspicabile sinergia con eventuali altre aree verdi che saranno previste nello stesso Ambito 5.

La vicinanza, inoltre, al limitrofo insediamento abitativo richiederebbe una riflessione sulla progettazione di barriere antirumore attraverso l'impianto di filari alberati simmetrici ai lati della via vicinale Cardone, che possano attutire l'impatto acustico ed allo stesso tempo costituire un efficace filtro.

La Commissione, in conformità con indicazione in merito alla pianificazione della Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nell'evidenziare che l'area oggetto di intervento non è assoggettata a pericolosità rischio frane e idraulico come da *Piano di Assetto Idrogeologico* (PSAI) della ex Autorità di Bacino Campania Centrale, rappresenta che vigono gli indirizzi volti alla salvaguardia e miglioramento della funzionalità ecologica del suolo e dell'acqua di cui al *Piano di Tutela del Suolo e delle Risorse Idriche* (che costituisce il completamento del PSAI in riferimento ai processi di pianificazione territoriale) ed ai *Piani di Gestione del Distretto Appennino Meridionale* (Acque e Rischio di Alluvioni).

Nell'ambito di tali indirizzi, per le aree densamente urbanizzate, la permeabilità dei suoli, la de-impermeabilizzazione e la mitigazione del rischio inquinamento sono obiettivi da perseguire nei Progetti e nei PUA. Nello specifico del PUA proposto, considerato che l'area è attualmente libera/incolta sarebbe auspicabile mantenere la permeabilità aumentando e risistemando la vegetazione, viceversa la realizzazione un impianto di distribuzione carburanti, per evitare l'inquinamento dei suoli e acque, comporta la totale impermeabilizzazione del piazzale e di parte dell'area circostante nonché il recupero senza riutilizzo di tutte le acque (comprese le piovane che non possono essere riutilizzate e né smaltite nel terreno), degli olii e degli idrocarburi per il trattamento prima di essere immesse in fogna e lo smaltimento dei residui in siti autorizzati.

5) Impatto sull'organizzazione e il funzionamento dei servizi urbani, con particolare riferimento ai trasporti

In funzione di un prevedibile incremento del traffico veicolare privato e considerando anche l'incidenza del traffico prodotto dall'attività di distribuzione di carburanti e l'uso pubblico delle attrezzature di quartiere, la Commissione ritiene che sia necessario approfondire la valutazione dei flussi, in entrata e in uscita nelle aree d'intervento, nelle ore di maggiore intensità di pubblico al fine di verificare l'impatto sulla viabilità circostante oltre che la coerenza con i sensi di marcia delle strade interessate.

6) Effetti prevedibili sugli equilibri sociali e sull'economia urbana

Non sono prevedibili squilibri sociali e sicuramente la presenza di un'attività commerciale può essere motivo di vivacità per la zona e di stimolo per un quartiere residenziale ad alta densità abitativa. L'attività potrebbe nel medio termine produrre effetti benefici sull'economia del quartiere con un presumibile incremento di opportunità lavorative.

7) Ogni altro tema che si renda necessario per la verifica di coerenza dell'intervento

La funzione prevista, coerente con la previsione delle destinazioni d'uso indicate dalla disciplina d'Ambito, non è pienamente valutabile in quanto non sono noti gli indirizzi per l'area delle caserme; non esiste cioè un progetto complessivo rispetto al quale valutare la coerenza del PUA in questione. Si ricorda che parte dell'Ambito 5 è stato oggetto di una progettazione funzionale alla nuova Cittadella della Polizia. Le due proposte di PUA, lette congiuntamente, per quanto di proporzioni molto differenti, limitano la porzione restante dell'Ambito 5 chiudendolo su due lati, vanificando l'auspicato "miglioramento dei collegamenti carrabili e pedonali tra le zone residenziali di recente formazione e i tessuti storici dei quartieri di Miano, Piscinola e Secondigliano, e il recupero dei principali percorsi storici".

Alla luce di tali considerazioni la Commissione ritiene che il PUA in oggetto, sottraendo una porzione limitata ma significativa dell'area perimetrata dell'Ambito 5, vada ad incidere negativamente sulle potenzialità di sviluppo dell'ambito le cui finalità indicate dalle NTA della Variante al PRG debbano prevalere sui singoli interventi, o che almeno debbano ispirarne la definizione. Non ultimo, le distanze di sicurezza dell'impianto di rifornimento, oggi calcolate sugli edifici all'interno dell'area delle ex caserma, rientrano per una porzione significativa nell'Ambito condizionando la futura progettazione del lotto adiacente.

Per tali ragioni la Commissione ritiene necessario legare la pianificazione di ogni porzione dell'Ambito ad un progetto generale che definisca ruoli, funzioni e relazioni tra le singole parti.

VALUTAZIONE

la Commissione, dopo ampia discussione

- visto il Titolo V del Disciplinare sul funzionamento della Commissione
- richiamata l'istruttoria, in conformità al Titolo V del Disciplinare

esprime la seguente valutazione di coerenza con l'interesse pubblico:

La pianificazione di una quota parte dell'Ambito 5 deve contribuire al raggiungimento delle finalità dello stesso e comunque non deve condizionare le potenzialità delle parti rimanenti; il PUA oggetto di valutazione non soddisfa appieno le principali finalità dell'Ambito e rischia di limitare il raggiungimento degli obiettivi delle aree limitrofe. Per tale ragione, ai fini della coerenza con l'interesse pubblico, sarebbe preferibile valutare il ruolo del lotto in questione all'interno di un progetto esteso all'intero Ambito, in una visione unitaria, senza la quale ogni intervento parziale rischia di compromettere il raggiungimento degli obiettivi.

La valutazione è espressa all'*unanimità* dei membri della Commissione .

Napoli, 20 febbraio 2020

Il Presidente
Prof. Arch. Paolo Giardiello

Il Segretario
Giuseppe Panico

La presente scheda redatta alla luce dei documenti trasmessi dall'ufficio e tutti vistati dal Presidente, viene allegata al verbale della seduta della Commissione del 20 febbraio 2020

Il Presidente dà mandato al Segretario di trasmettere il parere agli uffici.

Il Presidente
Prof. Arch. Paolo Giardiello

Il Segretario
Giuseppe Panico

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del Dlgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi del Dlgs 7/3/2005 n. 82.



COMUNE DI NAPOLI
Area Ambiente

Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

COMUNE DI NAPOLI

OPAGt. 2022. 0575197 27/07/2022
idmetto. Servizio Controlli Ambientali e Attuazione PAES - Pianificazione Urbanistica Attuativa -



Al servizio *Pianificazione urbanistica attuativa*

Alla proponente società “Merlino Gas Srl”
merlinogassrl@arubapec.it

Ai progettisti incaricati:

arch. Stefania di Iorio
stefania.diiorio@archiworldpec.it

geom. Antonio Tudisco
antonio.tudisco@geopec.it

ing. Claudio Troisi
claudio.troisi@ordingsa.it

e p.c.

All'Assessore all'*Ambiente e al mare*
All'Assessore all'*Urbanistica*

Oggetto: verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 D.lgs 152/2006, proposta di piano urbanistico attuativo ricadente nell'ambito n. 5 (Caserme di Secondigliano) in zona G-insediamenti urbani integrati, via del Gran Paradiso. **Trasmissione esito di verifica di assoggettabilità a VAS - d.d. 14/2022.**

In riferimento alla verifica di assoggettabilità a VAS del PUA in oggetto, si trasmette il provvedimento di esclusione dalla procedura di VAS, giusta disposizione dirigenziale del servizio *Controlli ambientali e attuazione PAES* n. 14 del 22 luglio 2022, registrata all'indice generale con DISP/2022/0005709 e pubblicata all'albo pretorio dal 25 luglio 2022.

Secondo quanto previsto dagli “*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in Regione Campania*”, è cura dell'Autorità procedente mettere a disposizione del pubblico le conclusioni del procedimento di verifica di assoggettabilità, utilizzando idonee forme di pubblicità (BURC, sito istituzionale).

In merito alla pubblicazione si chiede di trasmettere allo scrivente copia della pagina del BURC.

Infine, si precisa che le successive fasi di adozione e approvazione del PUA dovranno dare atto degli esiti della verifica.

RdP/il funzionario P.O.

arch. Giuliana Vespere

Giuliana Vespere

Il dirigente
arch. Emilia G. Trifletti

Emilia G. Trifletti

Allegato: disposizione dirigenziale n. 14 del 22 luglio 2022.



DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

n. 14 del 22 luglio 2022

Oggetto: Esito della verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 comma 4 D.lgs 152/2006, della proposta di Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti liquidi e gassosi, un autolavaggio, urbanizzazioni secondarie di uso ludico-sportivo, verde pubblico, in un'area sita in via del Gran Paradiso – quartiere Secondigliano, identificata al NCT foglio n. 6, particelle nn. 75, 76, 77, 320, 321. **ESCLUSIONE.**

Proponente: società *Merlino Gas Srl*;

Autorità procedente: Area Urbanistica - servizio *Pianificazione urbanistica attuativa*;

Autorità competente: Area Ambiente - servizio *Controlli ambientali e attuazione PAES*.

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

Visto che:

- il Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, al titolo II della parte seconda detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di piani o programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;
- il Regolamento regionale n. 17 del 18 dicembre 2009 individua all'art. 2 alcuni casi di esclusione di piani e programmi dalla procedura di VAS;
- negli *"Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della V.A.S. in Regione Campania"*, approvati con Delibera di Giunta regionale n. 203 del 5 marzo 2010, sono individuati gli *"strumenti urbanistici e territoriali soggetti a VAS o a Verifica di assoggettabilità"*;
- con Regolamento regionale n. 5 del 4 agosto 2011 all'art. 2 comma 3 i Comuni vengono individuati quali *"autorità competenti per la VAS dei rispettivi piani e varianti nonché per i piani di settore dei relativi territori ai sensi del decreto legislativo n. 152/2006"*;
- il Comune di Napoli, in attuazione a quanto stabilito dal Regolamento regionale 5/2011, con Disposizione del Direttore Generale n. 14 del 17/05/2013 ha individuato quale Autorità competente alla VAS, ai sensi del D.Lgs 152/06, la Direzione centrale *Ambiente, Tutela del territorio e del mare*, servizio *Controlli ambientali*, ufficio con funzioni di tutela, protezione, valorizzazione ambientale e di sostenibilità ambientale e diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia;
- con Deliberazione di Giunta comunale n. 160 del 12 aprile 2018 sono stati stabiliti gli oneri istruttori per le procedure di verifica di VAS;
- con disposizione n. 11 del 20 aprile 2018, modificata con disposizione n. 3 del 30 gennaio 2020 del servizio *Controlli ambientali e attuazione PAES*, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo per la costituzione e il funzionamento della "Commissione istruttoria per le valutazioni ambientali"*;
- con disposizione del servizio *Controlli ambientali e attuazione PAES* n. 4 del 30 gennaio 2020 è stata nominata la *Commissione istruttoria per le valutazioni ambientali* del Comune di Napoli, struttura interna di supporto dell'Autorità competente del Comune di Napoli in materia di valutazioni ambientali.

Premesso che:

- con nota di cui al PG/2022/260432 del 4 aprile 2022 il servizio *Pianificazione urbanistica attuativa* ha formalizzato istanza di verifica di assoggettabilità a VAS per la proposta di Pua presentata dalla società *Merlino Gas Srl*, trasmettendo all'Autorità competente il relativo rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS, la relazione introduttiva del Servizio precedente e il parere della Commissione Urbanistica;

- con nota PG/269963 del 6 aprile 2022 l'Autorità competente ha richiesto il pagamento degli oneri istruttori;
- con pec, acquisita al PG/275786 dell'8 luglio 2022, la società ha trasmesso la ricevuta di pagamento dei suddetti oneri.

Dato atto che:

- in data 20 aprile 2022 Autorità precedente e Autorità competente hanno identificato i soggetti con competenze ambientali (Sca);
- con prot. 307569 del 20 aprile 2022 l'Autorità precedente ha dato avvio alla fase di consultazione, per la durata di 30 giorni, trasmettendo gli elaborati ai predetti Sca;
- con nota PG/418321 del 27 maggio 2022 l'Autorità precedente ha comunicato la chiusura delle consultazioni trasmettendo all'Autorità competente gli esiti delle stesse, in particolare le osservazioni di:
 - Regione Campania STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali;
 - ARPAC;
- in data 8 luglio 2022 si è riunita la *Commissione istruttoria per le valutazioni ambientali* esprimendo il proprio parere sul procedimento de quo.

Esaminati:

- il rapporto preliminare ambientale;
- il quadro pianificatorio e programmatico di riferimento nazionale, regionale e comunale e gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica relativi all'area di intervento e all'ambito di influenza del piano.

Rappresentato che l'area di intervento:

- è localizzata nella periferia nord di Napoli nel quartiere Secondigliano; si estende su una superficie di circa mq 8.739 di cui mq 7.920 di proprietà privata e mq 819 consistenti in una strada di proprietà pubblica, compresa nel Demanio stradale comunale;
- attualmente si presenta completamente permeabile, coperta da vegetazione in parte coltivata, in parte incolta e circondata da filari di alberature; lungo il lato nord-nord est del lotto, separato da via del Gran Paradiso, sono presenti edifici residenziali INA casa e un istituto secondario di secondo grado, mentre il lato sud-sud ovest confina con la caserma Caretto-Boscariello;
- ricade per la maggiore estensione nell'ambito n. 5 (caserme Secondigliano) e nella Zona G-*Insediamenti urbani integrati* di cui all'art. 54 delle Nta del Prg vigente e per le parti rimanenti in sottozona Ba-*Edilizia d'impianto* e in sottozona Bb-*Espansione recente*;
- è classificata, come risulta dalla tavola dei vincoli geomorfologici, come area stabile;
- non rientra nel perimetro delle zone vincolate dal D.lgs n.42/2004 parte terza, né nei perimetri dei piani territoriali paesistici *Agnano Camaldoli* (Dm 06.11.1995) e "Posillipo" (Dm 14.12.1995), né

nella perimetrazione del *Parco Regionale dei Campi Flegrei* (Dpgrc n.782 del 13.11.2003), né nella perimetrazione del *Parco Regionale Metropolitano delle Colline di Napoli* (Dpgrc n.392 del 14/07/2004).

Rilevato, altresì, che il Piano urbanistico attuativo prevede:

- la realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti liquidi e gassosi per autotrazione con annesso autolavaggio su una superficie di 4.792 mq, comprensivo di un fabbricato destinato a locale commerciale avente superficie di circa mq 300 e un chiosco gestore con superficie di circa mq 40;
- la realizzazione di urbanizzazioni secondarie di uso ludico-sportivo per complessivi mq 2.216, di cessione all'Amministrazione comunale, con un campo di padel regolamentare e un campo di bocce comprensivi di posti auto/moto per gli utenti, la realizzazione di un piccolo fabbricato di circa mq 41 che ospita spogliatoi e servizi igienici a servizio degli utenti delle attività sportive;
- la realizzazione di spazi verdi;
- la realizzazione di un marciapiede in corrispondenza della strada comunale Vicinale Cardone e posti auto/moto per mq 912, di cessione all'Amministrazione comunale;
- la riqualificazione della strada comunale Vicinale Cardone, attualmente sterrata di superficie pari a mq 819,10, previa eliminazione dei cancelli che ne impediscono l'accesso;
- per l'accesso carrabile all'area di intervento vi sono 2 scenari: il primo prevede l'apertura solo della strada comunale Vicinale Cardone, il secondo prevede l'apertura anche di Via Cupa Cardone (che allo stato attuale si presenta come un vicolo cieco in quanto l'accesso a Via Miano è interrotto da paletti delimitatori in ferro) con senso unico a scendere verso Via Miano.

Rappresentato che nell'ambito di influenza del piano:

- ricadono diversi progetti in corso di realizzazione e approvazione, come il "Nuovo Polo della Polizia di Stato, Cittadella della Sicurezza", un progetto di rigenerazione della Caserma Boscariello per una superficie di 78.858,53 mq, il "Progetto Scampia" di rigenerazione urbana che prevede l'abbattimento di tre "Vele" e la riqualificazione della quarta, destinata ad alloggi nonché, la sistemazione degli spazi aperti pertinenziali e la realizzazione di nuove strutture commerciali, culturali, per il tempo libero e lo spettacolo e di nuove attrezzature pubbliche; inoltre, è in corso il progetto della stazione metropolitana di Miano di collegamento della Linea 1 Tratta Piscinola – Capodichino.

Dato atto che sono pervenute le seguenti osservazioni:

1. Regione Campania STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali, che di seguito si sintetizza: *"Il PUA prevede essenzialmente tre interventi: realizzazione di un impianto di carburanti, realizzazione di un'area a carattere ludico/sociale (campi da gioco e aree di parcheggio), riqualificazione della viabilità esistente - Le aree private hanno superficie complessiva pari a mq. 7.920,00; e la strada di proprietà pubblica ha una superficie pari a mq. 819,00 - l'area interessata dall'intervento non ricade in alcun sito della Rete Natura 2000, in alcuna area protetta, né in alcun Parco Metropolitano; è caratterizzata, inoltre, da*

scarsi valori ecologici e risulta altamente antropizzata; - La carta della Natura ARPAC-ISPRA definisce l'area come “Centri abitati” - il Rapporto Preliminare Ambientale tratta in maniera adeguata gli effetti delle opere sulle diverse componenti ambientali e valuta in maniera positiva la riqualificazione urbana dell'area grazie alle aree a verde e nuovi spazi per la fruizione pubblica (...) si ritiene che il progetto non debba essere assoggettato a VAS e si raccomanda l'utilizzo di specie autoctone per le piantumazioni previste”;

2. ARPAC, che di seguito si sintetizza: *“viste le caratteristiche ambientali ed antropologiche del territorio, considerata la tipologia e la dimensione (ca. 8000 mq) del Piano presentato, tenuto conto che il Comune di Napoli ha approvato in Giunta Comunale, nella seduta del 17 gennaio 2020, il preliminare del Piano Urbanistico Comunale e il Rapporto ambientale preliminare di Valutazione Ambientale Strategica ed ha avviato e concluso la prima fase della procedura di VAS integrata di VI del PUC, quest'Agenzia, alla luce delle proprie competenze, ritiene che non siano necessari ulteriori approfondimenti in merito agli aspetti ambientali, ma si verifichi la congruenza del PUA in oggetto con gli indirizzi strategici del redigendo Piano Comunale al fine di verificare che per l'area in questione non siano state individuate azioni ed usi del suolo incompatibili con quelli del PUA”.*

Esamineate da parte della Commissione istruttoria per le valutazioni ambientali del Comune di Napoli le seguenti problematiche ambientali:

Valutazione sugli aspetti legati al territorio

Verificata la coerenza tra il PUA e il PRG vigente, approvata con decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 323/2004, di seguito si rappresenta la coerenza rispetto al Documento strategico del preliminare di PUC, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 12/2020.

Considerato che l'area in questione è il margine di un ambito di trasformazione urbana, comprendente l'ampia area della Caserma Boscariello e solo in piccola parte costituito dall'area di intervento del PUA in oggetto, non si riscontrano incoerenze tra il piano proposto e i processi di trasformazione da prevedersi nell'area secondo le indicazioni del Documento strategico del redigendo Piano urbanistico comunale.

Valutazioni sul consumo di suolo e gestione della risorsa idrica

Il Piano stralcio per la tutela del suolo e delle risorse idriche prevede all'art. 5 che: *“L'attività di pianificazione territoriale dovrà rispettare l'indice di permeabilità del 50% della superficie totale. Nel calcolo di tale percentuale possono essere computate le superfici delle coperture se per queste è previsto il recapito delle acque meteoriche negli strati superficiali del suolo”.*

La superficie territoriale del Piano Urbanistico Attuativo pari a circa mq. 8386,00, di cui la superficie permeabile sarà circa mq. 6673,00, quindi superiore a quella prescritta dal *Piano stralcio per la tutela del suolo e delle risorse idriche*. Nel calcolo delle superfici permeabili sono considerati, oltre all'area verde, le pavimentazioni filtranti delle aree di camminamento ed antistanti i locali bar e chiosco gestore, il campo da padel in calcestruzzo poroso con copertura ad erba

sintetica intaso a sabbia.

Valutazione sugli aspetti agronomici

Da una valutazione degli elaborati specialistici prodotti, rappresentati dalla Relazione Agronomica e dalle Planimetrie fornite, aventi chiare caratteristiche di preliminarità, si evince l'attuale stato di abbandono in cui versa l'area interessata dal PUA, inserite in un contesto molto urbanizzato, contraddistinto da scarsa rilevanza ambientale – paesaggistica.

La superficie interessata dalla trasformazione ha un'estensione limitata ed appare come reliquato di fondi aventi connotazione agricola. La porzione situata ad est (definita dal progetto quale *area D*) si presenta in condizioni di marcato ed annoso abbandono, con conspicua presenza di vegetazione cespugliosa infestante e rovi che hanno condizionato negativamente lo sviluppo dei fruttiferi e dei pochi soggetti arborei di alto fusto presenti.

La porzione occidentale (*aree B e C*) invece è attualmente connotata da tracce di attività agricola. Parte di essa si presenta infatti relativamente epurata dalla vegetazione infestante e caratterizzata da colture ortive, presumibilmente destinate ad autoconsumo, e vari alberi da frutto quali agrumi, noci, cachi, meli, nespoli e soprattutto susini. Tale ultima specie botanica risulta quella maggiormente rappresentata in sít.

Negli elaborati progettuali viene inoltre individuata un'ulteriore sottozona (*zona A*), estranea al progetto, costituita da una superficie a verde alberata, pertinenza stradale della limitrofa via E. Ciccotti che costituisce un ulteriore elemento di mitigazione nei confronti dell'impianto di distribuzione carburanti.

In linea generale, sebbene venga descritta la presenza di numerosi soggetti arborei, la maggior parte di essi è rappresentata da *Prunus*, destinati ad un naturale esaurimento vegetativo in ragione del loro ciclo vitale relativamente breve. Pochi sono i soggetti arborei di alto fusto, alcuni noci ed una decina di pioppi ubicati nella porzione orientale destinata ad area a verde attrezzata.

Si prende favorevolmente atto della volontà progettuale di garantire la conservazione in situ del maggior numero possibile di soggetti arborei risultanti in buono stato vegetativo e di procedere ad un generale arricchimento della vegetazione nelle aree interessate dall'intervento. In tal senso, le scelte botaniche appaiono conformi allo *"Studio sul suolo e sulla naturalità potenziale del Comune di Napoli"* e tengono conto degli oggettivi limiti rappresentati dalle caratteristiche dimensionali dei suoli in questione.

Coerente, infine, è la previsione di riservare una piccola superficie delle *aree B e C* a nuovi fruttiferi, con l'intento di contribuire a preservare un livello minimo di "memoria" agricola delle aree di cui si tratta.

Si raccomanda, in fase di progettazione definitiva, la predisposizione di una relazione agronomica avente un maggior livello di dettaglio in relazione alla necessità di individuare con precisione ogni singolo soggetto arboreo destinato all'eliminazione, sia per oggettive motivazioni di tipo statico-fitosanitario, sia in ragione dell'esistenza di marcate interferenze con le opere a farsi.

Aspetti legati al rumore

L'area di intervento rientra, nel Piano di Zonizzazione Acustica, in classe III - aree di tipo misto. È un'area interessata da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali e uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali.

La simulazione dell'impatto acustico prodotto dalle attività introdotte nel nuovo insediamento e indotte dal traffico veicolare sono state valutate in funzione dei recettori confinanti:

- a nord: recettori residenziali a circa 20 mt.;
- a sud: le caserme poste ad oltre 30 mt. e con la schermatura del perimetrale confinante.

Pertanto, nella relazione previsionale di impatto acustico si è valutato la distanza minima riscontrata ed eseguito rilevazioni fonometriche in prossimità dei recettori più vicini allo stato attuale per poi verificare e confrontare con le future attività/apparecchiature ritenute maggiormente impattanti.

Lo studio conclude che: *“La campagna di misure effettuate in orario diurno ha confermato la compatibilità dell'intervento con il clima acustico circostante; La distanza dagli edifici destinati a residenza minime è di 20 mt. e le verifiche sono state condotte in condizioni peggiorative; gran parte delle immissioni dell'operatività saranno ulteriormente contenute dalle strutture in progetto di realizzazione; tutte le immissioni delle apparecchiature climatizzazione trattamento aria compressori asserviti alla stazione carburanti ed autolavaggio, saranno contenute e schermate dai locali tecnici. Per quanto innanzi considerato e dettagliato, risulta che l'attività in oggetto di disamina sarà conforme all'area per destinazione d'uso ed a quanto stabilito dalla normativa, sono ottemperate le condizioni richieste per la valutazione previsionale di impatto acustico”.*

Aspetti legati alla mobilità

Con riferimento alla componente *mobilità*, il piano in oggetto, ricadente in uno stralcio dell'ambito 5 *Caserme Secondigliano* della Variante generale al PRG vigente, prevede la riqualificazione di strada vicinale Cardone, attualmente non percorribile in quanto chiusa da cancelli in corrispondenza degli accessi sia da via del Gran Paradiso a nord sia da via Cupa Cardone a est. L'apertura al traffico veicolare della suddetta strada risulta funzionale alle attrezzature di quartiere a farsi, oggetto di cessione, che, rispetto all'attuale sistema di accessibilità, risultano relegate nella parte più interna del lotto.

Non si comprende, invece, se il piano preveda interventi lungo via Cupa Cardone, attraverso la quale i veicoli provenienti da strada vicinale Cardone potrebbero accedere a via Miano, dal momento che, all'attualità, lo sbocco su via Miano è inibito dalla presenza di dissuasori. Tale ipotesi è, comunque, contemplata in uno dei due scenari di progetto posti alla base dello studio trasportistico prodotto al fine di valutare l'incremento dei flussi veicolari generati dall'attuazione del PUA. I suddetti scenari di progetto prevedono l'uno l'apertura al traffico della sola strada vicinale Cardone, a senso unico di marcia, l'altro l'apertura di strada vicinale Cardone a doppio senso e di via Cupa Cardone a senso unico di marcia in direzione via Miano. Dal confronto dei suddetti scenari con lo

scenario attuale emerge che la distribuzione dei flussi di traffico sulla rete dell'area è tale da non determinare incremento del carico rispetto a quello che si registra attualmente.

Anche la valutazione dell'influenza dell'intervento a livello globale, condotta attraverso il calcolo degli indicatori di prestazione medi sugli archi stradali in prossimità dell'area di intervento (tempo totale di percorrenza, velocità media, indice di criticità medio) non mostra differenze significative dei due scenari di progetto con lo scenario attuale. Solo sulle strade ordinarie primarie, nella fascia caratterizzata dai maggiori indici di criticità (ora di punta della sera) si registra una riduzione dell'indice di criticità di entrambi gli scenari, di circa il 20%.

Si rileva, infine, che il *Rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS*, al capitolo 3 *Rapporto tra il PUA ed altri piani e programmi* omette di indagare il rapporto del PUA con gli strumenti di pianificazione dei trasporti approvati o *in itinere* e nello specifico:

- *Piano comunale dei trasporti*, approvato dal Consiglio comunale con deliberazioni nn. 90 e 91 del 18 marzo 1997;
- *Programma urbano dei parcheggi*, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 310 del 17 novembre 1998 e, successivamente, dalla Giunta regionale della Campania con deliberazione n. 7495 del 16 novembre 1999;
- *Piano della rete stradale primaria*, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 244 del 18 luglio 2002;
- *Piano delle 100 stazioni*, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 60 del 18 dicembre 2006;
- *Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS)*, adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 415 del 13 agosto 2021.

Dalla verifica della proposta di piano in relazione alle previsioni e ai principi contenuti nei sopraelencati strumenti di pianificazione dei trasporti, nonché dall'esame della documentazione prodotta, si ritiene, considerate anche le destinazioni d'uso pubbliche e private previste, nonché la localizzazione e le dimensioni del lotto, che l'attuazione del piano non determini influenze significative sulla rete infrastrutturale esistente né sulla pianificazione della mobilità in itinere.

Analisi delle caratteristiche degli impatti sulle componenti ambientali secondo l'Allegato I d.lgs 152/2006

Nella valutazione dei potenziali effetti dello strumento urbanistico si tiene conto dei seguenti aspetti: effetti su fauna, vegetazione ed ecosistemi; implicazioni di carattere idrogeologico e geomorfologico delle trasformazioni; effetti su paesaggio, beni culturali ed archeologici; consumo di risorse non rinnovabili (suolo ed eventuali altre); effetti indotti sulla matrice antropica (es. eventuali implicazioni ambientali dell'aumento dei flussi di traffico sulla rete viaria in termini di inquinamento acustico ed atmosferico, ...); consumi di energia (es. per il riscaldamento ed il raffrescamento); consumi di risorse idriche; rifiuti prodotti; acque reflue prodotte.

Nella valutazione delle caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, si tiene conto in particolare, dei seguenti elementi:

- probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;
- carattere cumulativo degli impatti;
- natura transfrontaliera degli impatti;
- rischi per la salute umana o per l'ambiente;
- entità ed estensione nello spazio degli impatti.

MATRICE DEGLI IMPATTI SULLE COMPONENTI AMBIENTALI

	Popolazione Salute umana	Biodiversità (flora, fauna, rete natura 2000)	Territorio	Suolo/ sottosuolo	Acqua	Aria e Clima	Beni materiali e beni culturali (patrimonio architettonico archeologico)	Paesaggio
Livello impatto	D	E	E	B/C	C	C	E	E
scala	SL	SL	SL	SL	SL	SL	SL	SL

A Impatto molto elevato; **B** Impatto elevato; **C** Impatto medio; **D** Impatto basso; **E** Impatto inesistente o non significativo; **SL** scala locale; **SS** scala sovralocale

Valutato che:

- il PUA in oggetto per l'estensione e le caratteristiche ambientali dell'area rientra tra i piani di cui all'art. 6 comma 3 del D.lgs 152/2006, come modificato dal decreto legislativo 29 giugno 2010 n. 128, che prevede *“Per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento”*;
- dalle osservazioni pervenute e dal parere della *Commissione istruttoria per le valutazioni ambientali del Comune di Napoli* non sono emersi elementi tali da rappresentare la necessità di procedere alla Valutazione Ambientale Strategica del PUA in oggetto;
- nello scenario ambientale di riferimento, le caratteristiche dei possibili impatti significativi derivanti dal PUA sulle componenti ambientali analizzate non producono effetti significativi sull'ambiente tali da sottoporre il piano a VAS, ma vi sono minimi impatti su alcune componenti ambientali che è possibile ridurre attraverso interventi di mitigazione come indicati nelle premesse.

Considerato, infine, che:

- nelle more dell'adozione da parte dell'Autorità competente di *Linee guida per la verifica di assoggettabilità a VAS* per i piani di livello comunale alla luce della novella normativa dell'art.

dall'art. 28, comma 1, lettera a), della legge n. 108 che modifica l'art. 12 D.lgs 152/2006 eliminando la possibilità di introdurre prescrizioni nei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS sia necessario concludere il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS del piano de quo;

- la verifica di assoggettabilità a VAS è finalizzata a valutare se il piano debba essere sottoposto o escluso dalla procedura di VAS di cui agli artt. 13-18 D.lgs 152/2006.

Visti:

- l'art. 107 D. Lgs. 267/2000;
- l'art. 6, 11 e 12 D.lgs 152/2006.

Attestato che:

- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/00 e degli artt. 13, c. 1, lett. b) e 17, c.2, lett. a) del *Regolamento dei Controlli interni*, approvato con deliberazione di C.C. n.4 del 28/2/2013, modificato con deliberazione consiliare n. 49 dell'11/07/2018;
- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 introdotto dalla legge 190/2012 (art. 1, comma 41) non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse tali da impedire l'adozione del presente atto.

Sulla base di quanto esaminato, verificato e valutato, tenuto conto del livello di sensibilità ambientale dell'area interessata dalla proposta di Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti liquidi e gassosi, un autolavaggio, urbanizzazioni secondarie di uso ludico-sportivo, verde pubblico, in un'area in via del Gran Paradiso – quartiere Secondigliano, identificato al NCT al foglio n. 6, particelle nn. 75, 76, 77, 320, 321, nonché secondo quanto previsto dall'art. 12 del D.lgs 152/2006 modificato dall'art. 28, comma 1, lettera a), della legge n. 108 del 2021 e, infine, secondo quanto stabilito dal *“Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania”* e dagli *“Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della VAS in Regione Campania”*.

Sentita l'Autorità Procedente,

DISPONE

1. di escludere dalla procedura di VAS la proposta di Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti liquidi e gassosi, un autolavaggio, urbanizzazioni secondarie di uso ludico-sportivo, verde pubblico, in un'area sita in via del Gran Paradiso – quartiere Secondigliano, identificata al NCT al foglio n. 6, particelle nn. 75, 76, 77, 320, 321, presentato dal proponente società *Merlino Gas Srl*;
2. di trasmettere, per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento all'Autorità Procedente – area *Urbanistica*, servizio *Pianificazione Urbanistica attuativa*;
3. che gli atti citati nella presente disposizione siano depositati presso la sede dell'Autorità competente;



4. di rendere pubblica la conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS mediante pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 12 comma 6 del D.lgs 152/2006 e in estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, in capo all'autorità Procedente come previsto dagli Indirizzi Operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in Regione Campania;
5. di rendere noto che, avverso la presente determinazione, l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso al TAR competente.

Il responsabile del procedimento
arch. Giuliana Vespere

Sottoscritta digitalmente da

Il dirigente

Emilia G. Trifiletti

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO NON CONTIENE DATI PERSONALI.



COMUNE DI NAPOLI - C.F. 80014890638 – Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata ricadente nell'ambito n. 5 (Caserme di Secondigliano) in zona G-insediamenti urbani integrati, via del Gran Paradiso.

Proponente: società Merlino Gas Srl

Conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS

Autorità precedente: Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA

VISTA la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n.16

VISTO il Regolamento di Attuazione per Il Governo del Territorio del 4 agosto 2011, n. 5

VISTO il Dlgs n. 152 del 3 aprile 2006

VISTI gli Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in regione Campania, allegati alla Delibera di Giunta Regionale n. 203/2010

DA' NOTIZIA

della conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS contenuta nella disposizione dirigenziale n. 14 del 22 luglio 2022 del Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES del Comune di Napoli, in qualità di Autorità competente. Con tale atto viene disposta l'esclusione dalla procedura VAS della proposta di Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata ricadente nell'ambito n. 5 (Caserme di Secondigliano) in zona G-insediamenti urbani integrati, via del Gran Paradiso con le motivazioni e prescrizioni ivi riportate. Tutti gli atti sono liberamente consultabili sul sito web del comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/urbana.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE
URBANISTICA ATTUATIVA**

arch. Andrea Ceudech



COMUNE DI NAPOLI

Area Urbanistica*Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa*

PG/2022/642502 del 06.09.2022

Alla proponente società "Merlino Gas Srl"
PEC: merlinogassrl@arubapec.it

ai progettisti incaricati

arch. Stefania di Iorio
PEC: stefania.dilorio@erchiworldpec.it

geom. Antonio Tudisco
PEC: antonio.tudisco@geopec.it

ing. Claudio Troisi
PEC: claudio.troisi@ordingsa.it

e p.c.

Al Vicesindaco e Assessore all'Urbanistica
prof. arch. Laura Lieto

Oggetto: proposta di piano urbanistico attuativo ricadente nell'ambito n. 5 (Caserme di Secondigliano) in zona G-Insediamenti urbani integrati, via del Gran Paradiso per la realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti liquidi e gassosi, un autolavaggio, urbanizzazioni secondarie di uso ludico-sportivo, verde pubblico. Trasmissione disposizione dirigenziale n. 14 del 22 luglio 2022 dell'Autorità competente di esclusione dalla procedura di VAS e ammissione alla fase III di cui al disciplinare per il procedimento di valutazione dei piani urbanistici attuativi di iniziativa privata, approvato con disposizione dirigenziale n. 18 del 14/03/2008.

La proposta di Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata in istruttoria è stata formulata dalla società "Merlino Gas Srl", con sede legale in Sant'Antimo (NA) alla via C.so Europa 2, ai sensi dell'art. 27 della Lrc n. 16/2004 e dell'art. 130 ambito n. 5 (caserme Secondigliano) delle Nta della Variante generale al PRG approvata con DPGRC n. 323/2004, per un intervento ricadente per la maggior parte nell'ambito n. 5 (Caserme di Secondigliano).

La proposta di Piano urbanistico attuativo interessa una complessiva area di circa mq 8.739,00 sita nella periferia Nord di Napoli nel quartiere Secondigliano; ricade in parte nella Municipalità n. 8 "Piscinola, Marianella, Chiaiano, Scampia" e in parte nella Municipalità n. 7 "Milano, Secondigliano, San Pietro a Patierno" e confina a Nord con edifici di proprietà privata, a Sud con l'area della Caserma Boscariello, a Ovest con la strada comunale denominata via Ettore Cicotti, e a Est con la via denominata Cupa Cardone. La società proponente è proprietaria delle aree ricadenti nel Nuovo Catasto Terreni comunale al foglio n. 6, particelle nn. 75, 76, 77, 320, 321, aventi superficie complessiva pari a mq. 7.920,00. Viene compresa nel Piano anche un'area pubblica costituita dalla strada denominata Vicinale Cardone avente superficie pari a mq. 819,00 compresa nel Demanio stradale comunale. Per quanto riguarda il regime proprietario della strada Vicinale Cardone, si evidenzia che su istanza della società proponente il Pua, la Direzione Patrimonio - Servizio Demanio e Patrimonio con PG/795971 del 13.09.2018 ha trasmesso nota della Napoli Servizi SpA con la quale viene comunicato che «la Strada Vicinale Cardone (ex Cupa Acquarola), è inserita nell'inventario del Comune di Napoli con il codice TS00000354 ed appartiene al Demanio Stradale Comunale per antico possesso».

Si precisa che la proposta di PUA non ha valore di permesso di costruire.

1. Inquadramento normativo

La proposta costituisce uno stralcio dell'ambito n. 5, di cui all'art. 130 delle Nta del Prg, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2 comma 3 delle Nta che consente la formazione di strumenti urbanistici esecutivi riferiti a quote

parte di ambito qualora ciò avvenga nel rispetto delle finalità espressamente previste, del dimensionamento e dei parametri quantitativi propri dell'ambito.

Al sensi del vigente Prg le aree di proprietà della società "Merlino Gas Srl" ricadono nell'ambito n. 5 (caserme Secondigliano) e nella Zona G-*Insediamenti urbani integrati* di cui all'art. 54 delle Nta, e le aree di proprietà del Comune di Napoli (strada comunale Vicinale Cardone) ricadono per la maggior estensione in sottozona Ba-*Edilizia d'impianto* e in sottozona Bb-*Espansione recente*, di cui rispettivamente agli artt. 32 e 33 delle Nta, e per le parti rimanenti nell'ambito n. 5 (caserme Secondigliano) e nella Zona G-*Insediamenti urbani integrati*.

In base alla disciplina urbanistica del vigente Prg, la variante si attua mediante strumento urbanistico esecutivo redatto nel rispetto della disciplina della zona G e dell'articolo 130 (ambito 5 "Caserme Secondigliano") delle Nta, che prevede di assumere un indice di utilizzazione fondiaria non superiore a 0,8 mq/mq. In merito agli obblighi relativi alla cessione delle superfici occorrenti per realizzare le opere di viabilità e le urbanizzazioni oltre alla realizzazione delle relative opere occorre fare riferimento al combinato disposto del Dm n. 1444/1968 e della tabella di cui al comma 2 dell'art. 130 della variante (ambito 5 "Caserme Secondigliano").

2. Sintesi dell'iter istruttorio

La società "Merlino Gas Srl" in qualità di soggetto proponente, con nota PG/714832 del 03.08.2018 ha presentato proposta di Piano urbanistico attuativo ai sensi dell'art. 26 della Lr 16/2004, nella forma e contenuto di verifica delle condizioni di ammissibilità del Pua (fase I), di cui al disciplinare per il procedimento di valutazione dei piani urbanistici attuativi di iniziativa privata approvato con disposizione dirigenziale n. 18 del 14 marzo 2008. Nell'istanza la società proponente ha dichiarato di essere proprietaria di una parte dei suoli privati e di avere la disponibilità dei restanti. Non essendo emerse sostanziali e palese problematiche di compatibilità che costituiscano motivo estativo o che pregiudichino le future fasi istruttorie, l'ufficio ha ritenuto ammissibile la proposta di Pua, invitando la società proponente alla presentazione della proposta di Piano nella forma di progetto preliminare, di cui alla fase istruttoria 2 del succitato disciplinare.

La società proponente ha presentato il progetto preliminare della proposta di Pua con nota prot. PG/274853 del 25.03.2019 e successive integrazioni con nota PG/553262 del 25.06.2019.

La proposta di Piano urbanistico presentata dalla società "Merlino Gas Srl" è stata trasmessa con nota PG/909766 del 12.11.2019 dal servizio scrivente alla Commissione Urbanistica istituita ai sensi dell'art. 6 delle Nta del Prg, al fine di acquisire il parere di competenza di cui dell'art. 17 del "Disciplinare per il funzionamento della commissione urbanistica", approvato con delibera di G.C. n. 51 del 07.02.2013.

Con nota PG/967576 del 2.12.2019 la Commissione Urbanistica ha richiesto al Servizio scrivente un approfondimento sulla disciplina di settore degli impianti di distribuzione di carburanti e gas e, a seguito della trasmissione in data 23.12.2019 dei chiarimenti richiesti, il 21.02.2020 con PG/2020/161424 la Commissione urbanistica ha trasmesso il parere di competenza con raccomandazioni e suggerimenti, con riferimento alla progettazione del sistema integrato del verde, alla valutazione dei flussi di traffico veicolare generati dall'intervento, alle distanze di sicurezza dell'impianto di rifornimento carburanti e alle potenzialità di sviluppo dell'ambito.

Considerato che la proposta in esame è coerente con l'obiettivo generale della riqualificazione del tessuto urbano della periferia previsto dall'ambito, con nota PG/2020/529828 del 04.08.2020 questo Ufficio ha trasmesso alla società proponente il suddetto parere della Commissione Urbanistica ai fini della modifica del Piano in relazione alle raccomandazioni e ai suggerimenti ivi contenuti.

Con nota PG/2021/257389 del 25.03.2021 questo ufficio ha chiesto alla società proponente di trasmettere la documentazione progettuale di piano con le modifiche e integrazioni apportate in considerazione del parere della Commissione urbanistica, comunicando altresì che, al fine di consentire di predisporre lo svolgimento della verifica di assoggettabilità a VAS del Piano urbanistico in oggetto, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 152/2006 e s.m.i., era necessario integrare la documentazione di Piano con la presentazione del Rapporto Preliminare Ambientale.

Con nota PG/2021/729935 del 08.10.2021 lo scrivente Servizio (Autorità procedente) ha trasmesso al Servizio Controlli ambientali e PAES (Autorità competente) Istanza con la documentazione inviata dalla proponente, finalizzata alla verifica di assoggettabilità a VAS per il Piano urbanistico attuativo in oggetto.

A seguito di comunicazione dell'Autorità competente, di cui al PG/2021/795700 del 04.11.2021, con la quale veniva segnalato all'ufficio scrivente che la suddetta istanza era carente della documentazione necessaria ai fini della valutazione di competenza, con nota PG/2022/260432 del 04.04.2022 questo ufficio ha trasmesso nuova istanza di verifica di assoggettabilità a VAS con la documentazione integrativa richiesta, inviata dalla

società proponente con PEC acquisite al PG/2022/246939 del 30.03.2022 e al PG/2022/260019 del 04.04.2022.

Con disposizione dirigenziale n. 14 del 22.07.2022, allegata alla presente, l'Autorità competente ha disposto l'esclusione dalla procedura di VAS della proposta di Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti liquidi e gassosi, un autolavaggio, urbanizzazioni secondarie di uso ludico-sportivo, verde pubblico, presentato dal proponente società Merlino Gas Srl.

3. Descrizione dell'intervento

In sintesi, la proposta in oggetto, prevede:

- la realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti liquidi e gassosi per autotrazione con annesso autolavaggio. L'impianto ha una superficie complessiva di mq 4.792 e disporrà di due varchi separati per l'ingresso e l'uscita degli autoveicoli. All'interno dell'area viene prevista la realizzazione di un fabbricato destinato a locale commerciale avente superficie di circa mq 300 e un chiosco gestore con superficie di circa mq 40;
- la realizzazione di urbanizzazioni secondarie di uso ludico-sportivo per complessivi mq 2.216, di cessione all'Amministrazione comunale, ai sensi del Dm n. 1444/1968 e della tabella di cui al comma 2 dell'art. 130 della variante generale al PRG (ambito 5 "Caserme Secondigliano"), con un campo di paddle regolamentare e un campo di bocce comprensivi di posti auto/moto per gli utenti; tra i due campi sportivi è previsto un piccolo fabbricato di circa mq 41 che ospita spogliatoi e servizi igienici a servizio degli utenti delle attività sportive.
- Spazi verdi, in parte costituiti dalla vegetazione attualmente presente nel sito, sia all'interno delle aree private destinate ad impianto carburanti, che nelle aree pubbliche in continuità con l'area di cessione attrezzata che accoglie i due campi sportivi. Come si legge nella relazione agronomica, il progetto si è posto l'obiettivo di evidenziare "per quali alberi la conservazione in situ sia compatibile con la futura destinazione delle aree, cercando di salvaguardare i soggetti caratterizzanti la piantagione originaria del complesso".
- marciapiedi in corrispondenza della strada comunale Vicinale Cardone e posti auto/moto per mq. 912, di cessione all'Amministrazione comunale, ai sensi del Dm n. 1444/1968 e della tabella di cui al comma 2 dell'art. 130 della variante generale al PRG (ambito 5 "Caserme Secondigliano");
- la riqualificazione della strada comunale Vicinale Cardone, attualmente sterrata di superficie pari a mq 819,00, previa eliminazione dei cancelli che ne impediscono l'accesso;
- per l'accesso carrabile all'area di intervento la proposta ipotizza due scenari di progetto, il primo che prevede l'apertura solo della strada comunale Vicinale Cardone e il secondo che prevede l'apertura anche di Via Cupa Cardone con senso unico a scendere verso Via Milano.

4. L'ammissibilità della proposta di Pua

La proposta costituisce uno straldo dell'ambito n. 5, di cui all'art. 130 delle Nta del Prg, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2 comma 3 delle Nta che consente la formazione di strumenti urbanistici esecutivi riferiti a quote parte di ambito qualora ciò avvenga nel rispetto delle finalità espressamente previste, del dimensionamento e dei parametri quantitativi propri dell'ambito nonché dei confini degli interventi perimetriti nell'ambito, contrassegnati con numero o lettera progressivi per i quali sia prevista progettazione unitaria. Di conseguenza, a partire dalla considerazione che l'area di intervento non è interessata dai confini contrassegnati con numero nell'ambito, la verifica della compatibilità urbanistica ha imposto di valutare la coerenza dell'intervento con le finalità generali dell'ambito e con gli obiettivi che l'ambito persegue.

Nell'ambito n. 5 (caserme Secondigliano) la variante persegue come obiettivo la riqualificazione del tessuto urbano della periferia attraverso le azioni descritte nei punti a), b) e c) del comma 1 che si riportano di seguito:

- "a) la formazione di un insediamento urbano integrato per attività terziarie, produttive e di servizio alle imprese e per la residenza, mediante il riuso delle aree da dismettere delle caserme Boscarile, Careto e Bighelli;*
- b) il miglioramento dei collegamenti carrabili e pedonali tra le zone residenziali di recente formazione e i tessuti storici dei quartieri Milano, Piscinola e Secondigliano, e il recupero dei principali percorsi storici;*
- c) la formazione di nuovi luoghi di centralità urbana".*

Tanto premesso, si può ritenere che la proposta di Piano urbanistico in esame sia coerente con i suddetti obiettivi a), b) e c). Si sottolinea che nonostante la strada comunale Vicinale Cardone ricada per la maggior

parte all'esterno dell'ambito n. 5, la sua riqualificazione, con la realizzazione dei marciapiedi e dei posti auto e moto nelle aree private di cessione, contribuisca al conseguimento dell'obiettivo di cui al punto b) connettendo altresì via del Gran Paradiso con via Cupa Cardone.

Con riferimento alle destinazioni di zona:

- le aree ricadenti nella zona G-Insediamenti urbani integrati, sono disciplinate dall'art. 54 delle Nta, e ai sensi del comma 1 essa *"identifica le parti del territorio delle quali è prevista la trasformazione con insediamenti prevalentemente di nuovo impianto. È assimilata, con riferimento alla classificazione prevista all'articolo 2 del Dm 2 aprile 1968 n. 1444, alla zona B"*.

Le destinazioni d'uso consentite, invece, sono disciplinate dal comma 4: *"Nelle aree destinate a insediamenti integrati sono compatibili utilizzazioni residenziali terziarie e produttive, nonché i relativi servizi"*.

Gli interventi ricadenti nella zona G previsti nella proposta di Piano urbanistico sono compatibili con la disciplina delle trasformazioni di cui all'art. 54 delle Nta;

Per quanto riguarda gli interventi di riqualificazione previsti nella strada comunale denominata Vicinale Cardone, ricadenti per la maggior estensione in sottozona Ba-Edilizia d'impianto e in sottozona Bb-Espansione recente, gli stessi sono compatibili con la disciplina delle trasformazioni di cui agli artt. 32 e 33 delle Nta.

Per quanto riguarda l'indice di utilizzazione fondiaria e i limiti dimensionali prescritti dalla tabella del comma 2 dell'art. 130 delle Nta si rileva che la proposta di Piano risulta conforme in quanto prevede:

- una superficie fondiaria pari a mq 4.792 che costituisce il 60,00% delle aree comprese nell'ambito n. 5, inferiore al limite massimo di tabella pari al 77,00%;
- una superficie linda di pavimento pari a mq 340,00 su una superficie fondiaria di mq 4.792 con un corrispondente indice di utilizzazione fondiaria pari a 0,071 mq/mq, inferiore all'indice massimo di utilizzazione fondiaria previsto dalla tabella che è pari a 0,8 mq/mq.

In merito agli obblighi relativi alla cessione delle superfici occorrenti per realizzare le opere di viabilità e le urbanizzazioni oltre alla realizzazione delle relative opere, la proposta di Piano urbanistico in esame ottiene in misura superiore al combinato disposto del Dm n. 1444/1968 e dell'applicazione percentuale della tabella di cui al comma 2 dell'art. 130 della variante (ambito 5 "Caserme Secondigliano"). A fronte di un fabbisogno determinato in quota parte pari a mq 972,00 per le attrezzature di quartiere e a mq 850,50 per la viabilità, il progetto prevede mq 2.216,00 di attrezzature di quartiere (attrezzature ludico-sportive e aree verdi) e mq 912,00 di viabilità (marciapiedi della strada comunale Vicinale Cardone e parcheggi pubblici).

A tal proposito si evidenzia la necessità di una elaborazione grafica che contenga le perimetrazioni distinte delle attrezzature pubbliche (verde e sport), dei parcheggi pubblici e della viabilità di cessione.

Oltre alle superfici di viabilità suddette si sottolinea che la proposta prevede la riqualificazione della strada comunale Vicinale Cardone di superficie pari a mq. 819,00, attualmente chiusa al traffico tramite un cancello e costituita da una strada sterrata priva di adeguate caratteristiche geometriche e funzionali per un'eventuale circolazione, che collegherà la via del Gran Paradiso con la via Cupa Cardone passando per l'area destinata alle attrezzature di quartiere, integrando l'offerta trasportistica dell'area in esame.

Con riferimento alla suddetta strada comunale Vicinale Cardone si ribadisce che la stessa dovrà essere compresa nel perimetro del Piano urbanistico attuativo, come già rilevato nelle riunioni tenute presso gli uffici.

Si segnala, inoltre, che nelle successive fasi del procedimento risulta necessario verificare la sussistenza di eventuali vincoli militari in relazione all'adiacenza dell'intervento proposto alla caserma Boscarielo, anche con riferimento alla L. 898 del 24/12/1976 e ss.mm.ii..

In conseguenza di quanto su esposto, considerato che la proposta in esame è coerente con l'obiettivo generale della riqualificazione del tessuto urbano della periferia previsto dall'ambito e che le limitate dimensioni del Pua, rapportate alla dimensione complessiva dell'ambito n. 5 (caserme Secondigliano) - oggetto di altri e separati procedimenti - non mettono in crisi il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità previste dall'ambito, poiché non emergono elementi ostacolari, fatti salvi gli approfondimenti suddetti in relazione alla sussistenza di eventuali vincoli militari, si invita codesta spettabile Società a presentare la documentazione del piano in forma definitiva (fase III di cui al disciplinare per il procedimento di valutazione dei piani urbanistici attuativi di iniziativa privata), al fine di procedere ai sensi degli artt. 26 e 27 della Legge Regionale n. 16/2004 e s.m.i. e dell'art. 10 del Regolamento Regionale n. 5/2011.

Il Responsabile del procedimento
arch. Giuseppe Nunziola

Il Dirigente
arch. A. Ceudech



Area Urbanistica

Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa

PG/2023/ 896504 del 06.11.2023

Ai seguenti Servizi comunali:

Servizio Sportello Unico Edilizia
Servizio Sportello Unico Attività Produttive
Servizio strade, Viabilità e Traffico
Servizio arredo urbano e Mobilità Sostenibile
Servizio PUMS, BRT e Parcheggi
Servizio Verde Pubblico
Servizio Tutela dell'ambiente, della salute e del paesaggio
Servizio Ciclo Integrato delle Acque e Tutela del Mare
Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Bonifiche
Municipalità n. 7 Miano, Secondigliano, San Pietro a Patierno
Municipalità n. 8 - Piscinola, Marianella, Chiaiano, Scampia

ai seguenti Enti esterni all'Amministrazione:

Asl Napoli 1 - Dipartimento Prevenzione - Servizio Igiene e sanità pubblica
sisp@pec.aslna1centro.it
e p.c.

Alla proponente società "Merlino Gas Srl"
PEC: merlinogassrl@arubapec.it

arch. Stefania di Iorio
PEC: stefania.diiorio@archiworldpec.it

geom. Antonio Tudisco
PEC: antonio.tudisco@geopec.it

ing. Claudio Troisi
PEC: claudio.troisi@ordingsa.it

Al Vicesindaco e Assessore all'Urbanistica
prof. arch. Laura Lieto

Oggetto: proposta di piano urbanistico attuativo ricadente nell'ambito n. 5 (Caserme di Secondigliano) in zona G-insediamenti urbani integrati, via del Gran Paradiso per la realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti liquidi e gassosi, un autolavaggio, urbanizzazioni secondarie di uso ludico-sportivo, verde pubblico.

Indizione Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii., da svolgersi in forma semplificata ed asincrona secondo le disposizioni dell'art. 14 bis.

La proposta di Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata in istruttoria è stata formulata dalla società "Merlino Gas Srl", con sede legale in Sant'Antimo (NA) alla via C.so Europa 2, ai sensi dell'art. 27 della Lrc n. 16/2004 e dell'art. 130 ambito n. 5 (caserme Secondigliano) delle Nta della Variante generale al PRG approvata con DPGRC n. 323/2004, per un intervento ricadente per la maggior parte nell'ambito n. 5 (Caserme di Secondigliano).

La proposta di Piano urbanistico attuativo interessa una complessiva area di circa mq 8.739,00 sita nella periferia Nord di Napoli nel quartiere Secondigliano; ricade in parte nella Municipalità n. 8 "Piscinola, Marianella, Chiaiano, Scampia" e in parte nella Municipalità n. 7 "Miano, Secondigliano, San Pietro a Patierno" e confina a Nord con edifici di proprietà privata, a Sud con l'area della Caserma Boscariello, a Ovest con la strada comunale denominata via Ettore Ciccotti, e a Est con la via denominata Cupa Cardone. La società proponente è proprietaria delle aree ricadenti nel Nuovo Catasto Terreni comunale al foglio n. 6, particelle nn. 75, 76, 77, 320, 321, aventi superficie complessiva pari a mq. 7.920,00. Viene compresa nel Piano anche un'area pubblica costituita dalla strada denominata Vicinale Cardone avente superficie pari a mq. 819,00 compresa nel Demanio stradale comunale. Per quanto riguarda il regime proprietario della strada Vicinale Cardone, si evidenzia che su istanza della società proponente il Pua, la Direzione Patrimonio - Servizio Demanio e Patrimonio con PG/795971 del 13.09.2018 ha trasmesso nota della Napoli Servizi Spa con la quale viene comunicato che «*la Strada Vicinale Cardone (ex Cupa Acquarola), è inserita nell'inventario del Comune di Napoli con il codice TS0000354 ed appartiene al Demanio Stradale Comunale per antico possesso*».

Si precisa che la proposta di PUA non ha valore di permesso di costruire.

1. Inquadramento normativo

La proposta costituisce uno stralcio dell'ambito n. 5, di cui all'art. 130 delle Nta del Prg, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2 comma 3 delle Nta che consente la formazione di strumenti urbanistici esecutivi riferiti a quote parte di ambito qualora ciò avvenga nel rispetto delle finalità espressamente previste, del dimensionamento e dei parametri quantitativi propri dell'ambito.

Ai sensi del vigente Prg le aree di proprietà della società "Merlino Gas Srl" ricadono nell'ambito n. 5 (*caserme Secondigliano*) e nella Zona G-*Insediamenti urbani integrati* di cui all'art. 54 delle Nta, e le aree di proprietà del Comune di Napoli (strada comunale Vicinale Cardone) ricadono per la maggior estensione in sottozona Ba-*Edilizia d'impianto* e in sottozona Bb-*Espansione recente*, di cui rispettivamente agli artt. 32 e 33 delle Nta, e per le parti rimanenti nell'ambito n. 5 (*caserme Secondigliano*) e nella Zona G-*Insediamenti urbani integrati*.

In base alla disciplina urbanistica del vigente Prg, la variante si attua mediante strumento urbanistico esecutivo redatto nel rispetto della disciplina della zona G e dell'articolo 130 (ambito 5 "Caserme Secondigliano") delle Nta, che prevede di assumere un indice di utilizzazione fondiaria non superiore a 0,8 mq/mq. In merito agli obblighi relativi alla cessione delle superfici occorrenti per realizzare le opere di viabilità e le urbanizzazioni oltre alla realizzazione delle relative opere occorre fare riferimento al combinato disposto del Dm n. 1444/1968 e della tabella di cui al comma 2 dell'art. 130 della variante (ambito 5 "Caserme Secondigliano").

2. Sintesi dell'iter istruttorio

La società "Merlino Gas Srl" in qualità di soggetto proponente, con nota PG/714832 del 03.08.2018 ha presentato proposta di Piano urbanistico attuativo ai sensi dell'art. 26 della Lr 16/2004, nella forma e contenuto di verifica delle condizioni di ammissibilità del Pua (fase I), di cui al disciplinare per il procedimento di valutazione dei piani urbanistici attuativi di iniziativa privata approvato con disposizione dirigenziale n. 18 del 14 marzo 2008. Nell'istanza la società proponente ha dichiarato di essere proprietaria di una parte dei suoli privati e di avere la disponibilità dei restanti. Non essendo emerse sostanziali e palesi problematiche di compatibilità che costituiscano motivo ostativo o che pregiudichino le future fasi istruttorie, l'ufficio ha ritenuto ammissibile la proposta di Pua, invitando la società proponente alla presentazione della proposta di Piano nella forma di progetto preliminare, di cui alla fase istruttoria 2 del succitato disciplinare.

La società proponente ha presentato il progetto preliminare della proposta di Pua con nota prot. PG/274853 del 25.03.2019 e successive integrazioni con nota PG/553262 del 25.06.2019.

La proposta di Piano urbanistico presentata dalla società "Merlino Gas Srl" è stata trasmessa con nota PG/909766 del 12.11.2019 dal servizio scrivente alla Commissione Urbanistica istituita ai sensi dell'art. 6 delle Nta del Prg, al fine di acquisire il parere di competenza di cui dell'art. 17 del "Disciplinare per il funzionamento della commissione urbanistica", approvato con delibera di G.C. n. 51 del 07.02.2013.

Con nota PG/967576 del 2.12.2019 la Commissione Urbanistica ha richiesto al Servizio scrivente un approfondimento sulla disciplina di settore degli impianti di distribuzione di carburanti e gas e, a seguito della trasmissione in data 23.12.2019 dei chiarimenti richiesti, il 21.02.2020 con PG/2020/161424 la Commissione urbanistica ha trasmesso il parere di competenza con raccomandazioni e suggerimenti, con riferimento alla progettazione del sistema integrato del verde, alla valutazione dei flussi di traffico veicolare generati dall'intervento, alle distanze di sicurezza dell'impianto di rifornimento carburanti e alle potenzialità di sviluppo dell'ambito.

Considerato che la proposta in esame è coerente con l'obiettivo generale della riqualificazione del tessuto urbano della periferia previsto dall'ambito, con nota PG/2020/529828 del 04.08.2020 questo Ufficio ha trasmesso alla società proponente il suddetto parere della Commissione Urbanistica ai fini della modifica del Piano in relazione alle raccomandazioni e ai suggerimenti ivi contenuti.

Con nota PG/2021/257389 del 25.03.2021 questo ufficio ha chiesto alla società proponente di trasmettere la documentazione progettuale di piano con le modifiche e integrazioni apportate in considerazione del parere della Commissione urbanistica, comunicando altresì che, al fine di consentire di predisporre lo svolgimento della verifica di assoggettabilità a VAS del Piano urbanistico in oggetto, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 152/2006 e s.m.i., era necessario integrare la documentazione di Piano con la presentazione del Rapporto Preliminare Ambientale.

Con nota PG/2021/729935 del 08.10.2021 lo scrivente Servizio (Autorità procedente) ha trasmesso al Servizio Controlli ambientali e PAES (Autorità competente) istanza con la documentazione inviata dalla proponente, finalizzata alla verifica di assoggettabilità a VAS per il Piano urbanistico attuativo in oggetto.

A seguito di comunicazione dell'Autorità competente, di cui al PG/2021/795700 del 04.11.2021, con la quale veniva segnalato all'ufficio scrivente che la suddetta istanza era carente della documentazione necessaria ai fini della valutazione di competenza, con nota PG/2022/260432 del 04.04.2022 questo ufficio ha trasmesso nuova istanza di verifica di assoggettabilità a VAS con la documentazione integrativa richiesta, inviata dalla società proponente con PEC acquisite al PG/2022/246939 del 30.03.2022 e al PG/2022/260019 del 04.04.2022.

Con disposizione dirigenziale n. 14 del 22.07.2022 l'Autorità competente ha disposto l'esclusione dalla procedura di VAS della proposta di Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti liquidi e gassosi, un autolavaggio, urbanizzazioni secondarie di uso ludico-sportivo, verde pubblico, presentato dal proponente società Merlino Gas Srl.

3. Descrizione dell'intervento

In sintesi, la proposta in oggetto, prevede:

- la realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti liquidi e gassosi per autotrazione con annesso autolavaggio. L'impianto ha una superficie complessiva di mq 4.792 e disporrà di due varchi separati per l'ingresso e l'uscita degli autoveicoli. All'interno dell'area viene prevista la realizzazione di un fabbricato destinato a locale commerciale avente superficie di circa mq 300 e un chiosco gestore di circa mq 40;
- la realizzazione di urbanizzazioni secondarie di uso ludico-sportivo per complessivi mq 2.216, di cessione all'Amministrazione comunale, ai sensi del Dm n. 1444/1968 e della tabella di cui al co. 2 dell'art. 130 della variante generale al PRG (ambito 5 "Caserme Secondigliano"), con un campo di paddle regolamentare e un campo di bocce, comprensivi di posti auto/moto per gli utenti; tra i due campi sportivi è previsto un piccolo fabbricato di circa mq 40 che ospita spogliatoi e servizi igienici a servizio degli utenti delle attività sportive.
- spazi verdi, in parte costituiti dalla vegetazione attualmente presente nel sito, sia all'interno delle aree private destinate ad impianto carburanti, che nelle aree pubbliche in continuità con l'area di cessione attrezzata che accoglie i due campi sportivi. Come si legge nella relazione agronomica, il progetto si è posto l'obiettivo di evidenziare "per quali alberi la conservazione in situ sia compatibile con la futura destinazione delle aree, cercando di salvaguardare i soggetti caratterizzanti la piantagione originaria del complesso".
- marciapiedi in corrispondenza della strada comunale Vicinale Cardone e posti auto/moto per mq. 912, di cessione all'Amministrazione comunale, ai sensi del Dm n. 1444/1968 e della tabella di cui al comma 2 dell'art. 130 della variante generale al PRG (ambito 5 "Caserme Secondigliano");
- la riqualificazione della strada comunale Vicinale Cardone, attualmente sterrata di superficie pari a mq 819,00, previa eliminazione dei cancelli che ne impediscono l'accesso;
- per l'accesso carrabile all'area di intervento la proposta prevede la riapertura e riqualificazione della strada comunale Vicinale Cardone con una sezione di dimensione di circa 4,00 ml, che avrà il senso unico di marcia, con ingresso da via del Gran Paradiso e uscita su intersezione con Cupa Cardone. Le due intersezioni saranno opportunamente configurate, mediante anche la realizzazione di segnaletica orizzontale e verticale.

4. L'ammissibilità della proposta di Pua

La proposta costituisce uno stralcio dell'ambito n. 5, di cui all'art. 130 delle Nta del Prg, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2 comma 3 delle Nta che consente la formazione di strumenti urbanistici esecutivi riferiti a quote parte di ambito qualora ciò avvenga nel rispetto delle finalità espressamente previste, del dimensionamento e dei parametri quantitativi propri dell'ambito nonché dei confini degli interventi perimetrali nell'ambito, contrassegnati

con numero o lettera progressivi per i quali sia prevista progettazione unitaria. Di conseguenza, a partire dalla considerazione che l'area di intervento non è interessata dai confini contrassegnati con numero nell'ambito, la verifica della compatibilità urbanistica ha imposto di valutare la coerenza dell'intervento con le finalità generali dell'ambito e con gli obiettivi che l'ambito persegue.

Nell'ambito n. 5 (caserme Secondigliano) la variante persegue come obiettivo la riqualificazione del tessuto urbano della periferia attraverso le azioni descritte nei punti a), b) e c) del comma 1 che si riportano di seguito:

- "a) la formazione di un insediamento urbano integrato per attività terziarie, produttive e di servizio alle imprese e per la residenza, mediante il riuso delle aree da dismettere delle caserme Boscariello, Caretto e Bighelli;*
- b) il miglioramento dei collegamenti carrabili e pedonali tra le zone residenziali di recente formazione e i tessuti storici dei quartieri Miano, Piscinola e Secondigliano, e il recupero dei principali percorsi storici;*
- c) la formazione di nuovi luoghi di centralità urbana".*

Tanto premesso, si può ritenere che la proposta di Piano urbanistico in esame sia coerente con i suddetti obiettivi a), b) e c). Si sottolinea che nonostante la strada comunale Vicinale Cardone ricada per la maggior parte all'esterno dell'ambito n. 5, la sua riqualificazione, con la realizzazione dei marciapiedi e dei posti auto e moto nelle aree private di cessione, contribuisca al conseguimento dell'obiettivo di cui al punto b) connettendo altresì via del Gran Paradiso con via Cupa Cardone.

Con riferimento alle destinazioni di zona:

- le aree ricadenti nella zona G-Insediamenti urbani integrati, sono disciplinate dall'art. 54 delle Nta, e ai sensi del comma 1 essa *"identifica le parti del territorio delle quali è prevista la trasformazione con insediamenti prevalentemente di nuovo impianto. È assimilata, con riferimento alla classificazione prevista all'articolo 2 del Dm 2 aprile 1968 n.1444, alla zona B"*.

Le destinazioni d'uso consentite, invece, sono disciplinate dal comma 4: *«Nelle aree destinate a insediamenti integrati sono compatibili utilizzazioni residenziali terziarie e produttive, nonché i relativi servizi»*.

Gli interventi ricadenti nella zona G previsti nella proposta di Piano urbanistico sono compatibili con la disciplina delle trasformazioni di cui all'art. 54 delle Nta;

Per quanto riguarda gli interventi di riqualificazione previsti nella strada comunale denominata Vicinale Cardone, ricadenti per la maggior estensione in sottozona Ba-Edilizia d'impianto e in sottozona Bb-Espansione recente, gli stessi sono compatibili con la disciplina delle trasformazioni di cui agli artt. 32 e 33 delle Nta.

Per quanto riguarda l'indice di utilizzazione fondiaria e i limiti dimensionali prescritti dalla tabella del comma 2 dell'art. 130 delle Nta si rileva che la proposta di Piano risulta conforme in quanto prevede:

- una superficie fondiaria pari a mq 4.792 che costituisce il 60,00% delle aree comprese nell'ambito n. 5, inferiore al limite massimo di tabella pari al 77,00%;
- una superficie linda di pavimento pari a mq 340,00 su una superficie fondiaria di mq 4.792 con un corrispondente indice di utilizzazione fondiaria pari a 0,071 mq/mq, inferiore all'indice massimo di utilizzazione fondiaria previsto dalla tabella che è pari a 0,8 mq/mq.

In merito agli obblighi relativi alla cessione delle superfici occorrenti per realizzare le opere di viabilità e le urbanizzazioni oltre alla realizzazione delle relative opere, la proposta di Piano urbanistico in esame ottempera in misura superiore al combinato disposto del Dm n. 1444/1968 e dell'applicazione percentuale della tabella di cui al comma 2 dell'art. 130 della variante (ambito 5 "Caserme Secondigliano"). A fronte di un fabbisogno determinato in quota parte pari a mq 972,00 per le attrezzature di quartiere e a mq 850,50 per la viabilità, il progetto prevede mq 2.216,00 di attrezzature di quartiere (attrezzature ludico-sportive e aree verdi) e mq 912,00 di viabilità (marciapiedi della strada comunale Vicinale Cardone e parcheggi pubblici).

Oltre alle superfici di viabilità suddette si sottolinea che la proposta prevede la riqualificazione della strada comunale Vicinale Cardone di superficie pari a mq. 819,00, attualmente chiusa al traffico tramite un cancello e costituita da una strada sterrata priva di adeguate caratteristiche geometriche e funzionali per un'eventuale circolazione, che collegherà la via del Gran Paradiso con la via Cupa Cardone passando per l'area destinata alle attrezzature di quartiere, integrando l'offerta trasportistica dell'area in esame.

Con riferimento alla suddetta strada comunale Vicinale Cardone la stessa è compresa nel perimetro del Piano urbanistico attuativo.

L'intera documentazione progettuale è disponibile accedendo all'Area Riservata del sito istituzionale, <https://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/CommunityLoginOut.php/L/IT/BL/BLOB%3AID%3D2220>,

inserendo le seguenti credenziali:

- username: conf.puagp
- password: riservatagp

Selezionare poi la voce *Area riservata Urbana* e, successivamente, il collegamento alla pagina "PUA Gran Paradiso" contenente la relativa documentazione firmata digitalmente.

Tanto premesso, al fine di acquisire i pareri di competenza sulla proposta definitiva di Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata, senza valore di permesso di costruire, denominato "Pua Gran Paradiso", si indice Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della legge 241/90 e ss.mm.ii., da svolgersi in forma semplificata ed asincrona secondo le disposizioni dell'art. 14bis.

Ai sensi dell'art. 14bis, comma 2 lett. c) della legge n. 241/1990 gli uffici e le amministrazioni in indirizzo sono chiamate a rendere i pareri relativi alla proposta di Pua oggetto della conferenza entro il termine perentorio di **45 giorni** dall'indizione della conferenza di servizi, ossia entro il **21 dicembre 2023**.

Ai sensi dell'art. 14 bis comma 3 le suddette determinazioni devono essere "congruamente motivate (...) formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico".

La mancata comunicazione del parere entro il termine di cui al suddetto comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni, come disposto dal comma 4 del medesimo articolo.

Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, allorché implicito.

Entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della presente comunicazione, gli uffici e le amministrazioni in indirizzo, ai sensi del comma 2 lettera b) dell'art. 14bis, possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

In tal caso, il procedimento verrà sospeso e il termine sopra indicato per l'espressione del parere verrà spostato per un periodo corrispondente alla durata della sospensione.

L'eventuale spostamento del termine per l'espressione del parere verrà comunicato agli uffici e alle amministrazioni in indirizzo.

Il Responsabile del procedimento
arch. Giuseppe Runfola



Il Dirigente
arch. A. Ceudech





Area Urbanistica
Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE SENZA IMPEGNO DI SPESA
N. 1 del 03/04/2024

Oggetto: Adozione del provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi ai sensi del comma 5 art. 14-bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii, svolta in forma semplificata ed asincrona secondo le disposizioni dell'art. 14-bis, per l'esame della proposta definitiva di piano urbanistico attuativo (PUA) ricadente nell'ambito n. 5 (Caserme di Secondigliano) in zona G-insediamenti urbani integrati, via del Gran Paradiso per la realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti liquidi e gassosi, un autolavaggio, urbanizzazioni secondarie di uso ludico-sportivo, verde pubblico.

Premesso che:

- la società "Merlino Gas Srl" in qualità di soggetto proponente, con nota prot. PG/274853 del 25.03.2019 e successive integrazioni con nota PG/553262 del 25.06.2019 ha presentato il progetto preliminare della proposta di Piano Urbanistico Attuativo (Pua), senza valore di permesso di costruire, per la realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti liquidi e gassosi, un autolavaggio, urbanizzazioni secondarie di uso ludico-sportivo, verde pubblico in un'area di circa mq 8.739,00 sita nella periferia Nord di Napoli nel quartiere Secondigliano, ricadente in parte nella Municipalità n. 8 "Piscinola, Marianella, Chiaiano, Scampia" e in parte nella Municipalità n. 7 "Miano, Secondigliano, San Pietro a Patierno";
- la società proponente è proprietaria delle aree ricadenti nel Nuovo Catasto Terreni comunale al foglio n. 6, particelle nn. 75, 76, 77, 320, 321, aventi superficie complessiva pari a mq. 7.920,00. Viene compresa nel Piano anche un'area pubblica costituita dalla strada denominata Vicinale Cardone avente superficie pari a mq. 819,00 compresa nel Demanio stradale comunale;
- ai sensi del vigente Prg le aree di proprietà della società "Merlino Gas Srl" ricadono nell'ambito n. 5 (caserme Secondigliano) e nella Zona G-*Insediamenti urbani integrati* di cui all'art. 54 delle Nta, e le aree di proprietà del Comune di Napoli (strada comunale Vicinale Cardone) ricadono per la maggior estensione in sottozona Ba-*Edilizia d'impianto* e in sottozona Bb-*Espansione recente*, di cui rispettivamente agli artt. 32 e 33 delle Nta, e per le parti rimanenti nell'ambito n. 5 (caserme Secondigliano) e nella Zona G-*Insediamenti urbani integrati*;
- con nota PG/257389 del 25.03.2021 questo ufficio ha chiesto alla società proponente di trasmettere la documentazione progettuale di piano con le modifiche e integrazioni apportate in considerazione del parere della Commissione urbanistica;
- con PEC acquisite al PG/246939 del 30.03.2022 e al PG/260019 del 04.04.2022 la Società Merlino Gas Srl ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, comprensiva del Rapporto Preliminare Ambientale;
- con nota PG/260432 del 04.04.2022 questo ufficio ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità a VAS al Servizio Controlli Ambientali e Paes (Autorità competente) e che con disposizione dirigenziale n. 14 del 22.07.2022 l'Autorità competente ha disposto l'esclusione dalla procedura di VAS della proposta di Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata presentata dal proponente società Merlino Gas Srl;
- con nota PG/630428 del 31.07.2023 la Società Merlino Gas Srl ha trasmesso la proposta definitiva di Piano Urbanistico Attuativo, senza valore di permesso di costruire, integrata con le prescrizioni contenute nella disposizione di esclusione da VAS di cui sopra;
- con nota PG/896504 del 06.11.2023 è stata indetta dallo scrivente Servizio Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii., da svolgersi in forma semplificata ed asincrona secondo le disposizioni dell'art. 14-bis della medesima legge, al fine di acquisire i pareri di competenza sulla proposta di PUA in oggetto.

Considerato che:

- il termine perentorio, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 2 lett. b) della L. 241/90, per eventuali richieste di integrazioni documentali o chiarimenti nell'ambito della Conferenza in oggetto veniva fissato al 15° giorno dal ricevimento della nota di indizione, ossia al 21.12.2023, e che entro tale termine non è giunta alcuna richiesta di integrazioni o chiarimenti;
- alla scadenza del termine previsto sono stati acquisiti i pareri dei seguenti Servizi/Enti:
 - Servizio strade, Viabilità e Traffico;
 - Servizio arredo urbano e Mobilità Sostenibile;
 - Servizio PUMS, BRT e Parcheggi;
 - Servizio Verde Pubblico;
 - Servizio Tutela dell'ambiente, della salute e del paesaggio;
 - Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Bonifiche;
 - Asl Napoli 1 – Dipartimento Prevenzione – Servizio Igiene e sanità pubblica;
- oltre il termine previsto sono stati acquisiti i seguenti ulteriori pareri che, per un principio di buon andamento del procedimento, si è ritenuto utile considerare:
 - U.O.A. Transizione e ecologica e lotta al cambiamento climatico
 - Servizio Sportello Unico Edilizia;
 - Servizio arredo urbano e Mobilità Sostenibile;
 - Servizio Ciclo Integrato delle Acque e Tutela del Mare;
 - Municipalità n. 7 Miano, Secondigliano, San Pietro a Patierno;
 - Municipalità n. 8 - Piscinola, Marianella, Chiaiano, Scampia;

Preso atto che i pareri acquisiti nell'ambito della Conferenza in oggetto riportano esito favorevole, alcuni con la formulazione di osservazioni e prescrizioni;

Tenuto conto che:

- le prescrizioni e osservazioni riportate nei pareri, poiché l'approvazione del PUA non avrà valore di Permesso di costruire, così come specificato nella relazione conclusiva del responsabile del procedimento istruttorio, dovranno essere recepite nelle fasi progettuali successive all'approvazione del Piano urbanistico attuativo, propedeuticamente al rilascio dei permessi e autorizzazioni necessari all'attuazione dell'intervento oltre che in fase di realizzazione e di messa in esercizio dell'impianto, incluse quelle pervenute oltre i termini fissati dalla Conferenza, con particolare ma non esclusivo riferimento, tra gli altri: agli aspetti connessi alla illuminazione pubblica, alla sistemazione delle intersezioni della strada vicinale Cardone con via del Gran Paradiso e cupa Cardone, alla configurazione del fabbricato destinato a locale commerciale come NZEB ai sensi del D.lgs. 192/2005 e del decreto interministeriale 26 giugno 2015, alle distanze dai confini del lotto, alle distanze dalle facciate dei fabbricati circostanti nonché alle altezze massime di progetto dei nuovi manufatti (bar/shop, chiosco gestore e pensilina), alle prescrizioni ai fini della tutela ambientale e relativo impatto sanitario sulla collettività pubblica, alle prescrizioni in materia di bonifica di siti contaminati e di difesa del suolo, alla tipologia e dimensioni delle panchine;
- dovranno, invece, essere recepite nella documentazione finale che il Proponente presenterà prima dell'adozione della presente proposta di PUA, così come evidenziato nella relazione conclusiva del responsabile del procedimento, le seguenti prescrizioni e osservazioni:
 - le modifiche della relazione descrittiva generale a seguito del parere del Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dovranno essere riportate anche nelle NTA-Norme Tecniche di Attuazione e nello schema di convenzione oltre che in tutti elaborati grafici dove vengono riportate le consistenze del fabbricato da adibirsi a chiosco gestore e del fabbricato da destinarsi a locale commerciale;
 - lo schema di convenzione dovrà essere allineato con le modifiche legislative apportate al Decreto Legislativo n. 36/2023 (Codice dei contratti), con l'aggiornamento dei costi parametrici delle opere di urbanizzazione relativo al periodo gennaio 1999 - luglio 2023, di cui alla nota PG/2023/859377 del 24/10/2023, con il Prezzario dei lavori pubblici della Regione Campania edizione 2024.

Precisato che con la disposizione del Direttore Generale n. 17 del 19/06/2023 si è proceduto alla definizione dell'articolazione della macrostruttura dell'Ente approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 31/05/2023, prevedendo, nell'Area Urbanistica, il nuovo servizio "Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa" in sostituzione dei due precedenti servizi di urbanistica;

Ritenuto concluso favorevolmente il procedimento afferente all'acquisizione di pareri resi dai Servizi ed Enti coinvolti nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta dal Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa sulla proposta definitiva del PUA in oggetto;

Vista la relazione conclusiva con i relativi allegati prodotta dal responsabile del procedimento istruttorio i cui contenuti vengono integralmente recepiti nel presente atto;

Visti:

- gli artt. 14 e seguenti della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 16/2004 e ss.mm.ii.;
- il regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5/2011;
- il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2023-25, alla Sezione 2-VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.

Attestato inoltre che:

- ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 241/90, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 190/2012, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. n. 254 del 24/04/2014, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, tali da impedire l'adozione del presente provvedimento;
- la presente determinazione non contiene "dati personali";
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità tecnica e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000 e degli art. 13, comma 1 lett. b), e 17, comma 2 lett. a), del Regolamento del Sistema di Controlli Interni, approvato con deliberazione del C.C. n. 4 del 28.02.2013;
- il presente provvedimento rientra nella previsione normativa di cui all'art. 39 del D.lgs. n. 33/2013 come riportato nella predetta sezione del P.I.A.O e, pertanto, una volta ottenuta la relativa esecutività, sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli e nella pagina web dedicata al Piano urbanistico attuativo;
- che tutti gli atti citati relativi alla Conferenza di Servizi in oggetto sono depositati presso il Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa da assumersi a carico del bilancio comunale.

DETERMINA

1. **Di approvare** le premesse dichiarandole parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. **Di dare atto** della conclusione positiva della Conferenza di Servizi svolta in forma semplificata ed asincrona secondo le disposizioni dell'art. 14-bis della L.241/90 e ss.mm.ii., con le osservazioni e prescrizioni per le successive fasi, dettate dai pareri allegati, per l'esame della proposta definitiva di PUA di iniziativa privata, senza valore di permesso di costruire, ricadente nell'ambito n. 5 (Caserme di Secondigliano) in zona G-insediamenti urbani integrati, via del Gran Paradiso per la realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti liquidi e gassosi, un autolavaggio, urbanizzazioni secondarie di uso ludico-sportivo, verde pubblico.
3. **Di dare atto** che si può procedere con le successive attività propedeutiche all'adozione del PUA ai sensi di quanto disposto dalla normativa vigente.
4. **Di inviare** copia del presente provvedimento ai Servizi ed Enti coinvolti nel procedimento.

*sottoscritta digitalmente da
Il Dirigente
arch. Andrea Ceudech*

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del Dlgs 7/3/2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del Dlgs 82/2005.



Area Urbanistica

Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa

PG/2024/304471 del 03.04.2024

Al dirigente del Servizio
Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa
arch. Andrea Ceudech

Oggetto: proposta di Pua nell'ambito n. 5 (Caserme di Secondigliano) in zona G-insediamenti urbani integrati, via del Gran Paradiso per la realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti, autolavaggio, urbanizzazioni secondarie di uso ludico-sportivo, verde pubblico. Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e smi., da svolgersi secondo le disposizioni dell'art. 14 bis. **Trasmissione relazione del Responsabile del Procedimento (RdP) sugli esiti della Conferenza.**

Con riferimento alla Proposta di PUA in oggetto e in conclusione della Conferenza di Servizi, si trasmette in allegato la Relazione a firma del RdP finalizzata all'adozione della Determinazione motivata di conclusione del procedimento, di cui al comma 5 dell'art. 14-bis della L. 241/90.

Il responsabile del procedimento
arch. Giuseppe Runfola



COMUNE DI NAPOLI

Area Urbanistica

Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa

Oggetto: proposta di piano urbanistico attuativo ricadente nell'ambito n. 5 (Caserme di Secondigliano) in zona G-insediamenti urbani integrati, via del Gran Paradiso per la realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti liquidi e gassosi, un autolavaggio, urbanizzazioni secondarie di uso ludico-sportivo, verde pubblico. Indizione Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii., da svolgersi in forma semplificata ed asincrona secondo le disposizioni dell'art. 14 bis. **Relazione conclusiva.**

La presente relazione illustra le fasi del procedimento istruttorio, le comunicazioni e gli esiti della Conferenza di Servizi (di seguito, CdS) indetta ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii., svolta in forma semplificata ed asincrona secondo le disposizioni dell'art. 14-bis, per l'esame della Proposta definitiva del Piano Urbanistico Attuativo in oggetto. Tale relazione è finalizzata all'adozione della determinazione motivata di conclusione della conferenza di cui al comma 5 dell'art. 14-bis della L. 241/90.

Con nota PG/2023/ 896504 del 06.11.2023 veniva indetta la Conferenza di Servizi (**all. 1**) indirizzata ai seguenti servizi interni all'Amministrazione:

- Servizio Sportello Unico Edilizia;
- Servizio Sportello Unico Attività Produttive;
- Servizio strade, Viabilità e Traffico;
- Servizio arredo urbano e Mobilità Sostenibile;
- Servizio PUMS, BRT e Parcheggi;
- Servizio Verde Pubblico;
- Servizio Tutela dell'ambiente, della salute e del paesaggio;
- Servizio Ciclo Integrato delle Acque e Tutela del Mare;
- Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Bonifiche;
- Municipalità n. 7 Miano, Secondigliano, San Pietro a Patierno;
- Municipalità n. 8 - Piscinola, Marianella, Chiaiano, Scampia;

e al seguente Ente esterno all'Amministrazione:

- Asl Napoli 1 – Dipartimento Prevenzione – Servizio Igiene e sanità pubblica.

Veniva, inoltre, trasmessa per conoscenza al:

- Vicesindaco e Assessore all'Urbanistica – prof. Arch. Laura Lieto;
- proponente - società "Merlino Gas Srl";
- progettisti incaricati: arch. Stefania di Iorio, geom. Antonio Tudisco, ing. Claudio Troisi.

Il termine perentorio per la richiesta di integrazioni documentali o chiarimenti, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2 lettera b) della L. 241/90, veniva fissato al 15° giorno dal ricevimento della comunicazione. Entro tale termine nessun Servizio/Ente convocato ha presentato richieste.

Il termine perentorio per l'acquisizione dei pareri, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2 lettera c) della L. 241/90, veniva fissato al **21.12.2023**.

Alla scadenza del termine previsto per l'acquisizione, sono pervenuti i seguenti pareri.

1. Servizio Verde Pubblico – PG/917577 del 10.11.2023 (**all. 2**).

Il Servizio Verde Pubblico esprime parere favorevole in merito alla conformità dell'opera, alla normativa locale di tutela delle alberature cittadine (art 57 della Variante al P.R.G. ed Ordinanza Sindacale n. 1243/05), prescrivendo per le alberature che nella tavola di rilievo della vegetazione arborea sono destinate ad essere conservate in loco *"l'attuazione di ogni misura utile ad evitare danni a radici, fusto e chioma durante le operazioni di cantiere, secondo quanto indicato dai tecnici incaricati alle pagg. 13 e 14 della Relazione Tecnica Opere a Verde"*, di cui al parere allegato.

2. Servizio Arredo Urbano e Mobilità Sostenibile – PG/961297 del 24.11.2023 (all. 3).

Il Servizio Arredo Urbano e Mobilità Sostenibile “esprime nulla osta con esclusivo riferimento all’inserimento delle panchine” proposto nell’intervento e chiede di “specificare la tipologia delle panchine proposte e le relative dimensioni non meglio specificate negli elaborati”.

Si rimanda alla documentazione finale che il Proponente presenterà prima dell’adozione della presente proposta di PUA l’acquisizione di un elaborato di dettaglio che precisi tipologia e dimensioni delle panchine.

3. Servizio Tutela dell’ambiente della salute e del paesaggio – PG/1012870 del 12.12.2023 (all.4).

Il Servizio Tutela dell’Ambiente, della Salute e del Paesaggio esprime “parere favorevole in merito alla relazione previsionale di impatto acustico” e rammenta che “tale relazione va verificata nella prima settimana di esercizio dell’attività al fine di acquisire il titolo autorizzativo in materia acustica così come previsto dalla normativa vigente”.

4. Asl Napoli 1 – Dipartimento Prevenzione – Servizio Igiene e sanità pubblica – PG/1023027 del 15.12.2023 (all. 5).

L’Asl Napoli 1 – Dipartimento Prevenzione – Servizio Igiene e sanità pubblica esprime “parere favorevole con prescrizioni ai fini della tutela ambientale e relativo impatto sanitario sulla collettività pubblica ritenendo che si debbano rispettare alcune indicazioni”, di cui al parere allegato.

5. Servizio strade, Viabilità e Traffico – PG/1024357 del 15.12.2023 (all. 6).

Il Servizio strade, Viabilità e Traffico rileva che, “per quanto attiene agli aspetti inerenti alla infrastruttura stradale e alla viabilità non si ravvedono competenze di questo Servizio atteso che la proposta di PUA interviene su viabilità secondaria di competenza municipale”.

Con riferimento, invece “agli aspetti connessi alla illuminazione pubblica si forniscono le indicazioni per lo sviluppo del successivo progettuale”. In particolare si precisa che “la nuova porzione di impianto a servizio della viabilità da riqualificare dovrà essere realizzata in continuità con l’impianto pubblico esistente. Nello specifico, atteso che l’impianto di pubblica illuminazione a servizio delle aree circostanti a quello di intervento è dotato di alimentazione in serie, anche il nuovo intervento dovrà prevedere il ricorso alla medesima tecnologia”. “Al fine di indirizzare la successiva fase di approfondimento progettuale”, il Servizio fornisce in allegato “le prescrizioni operative generali per la realizzazione di nuove porzioni di impianto”. Inoltre, atteso che l’intervento “si inserisce in un contesto in cui risultano già attuati gli interventi di efficientamento energetico dell’impianto pubblico, allo scopo di uniformare sia le prestazioni illuminotecniche che le tipologie di materiali nell’ottica dell’ottimale gestione dell’impianto”, si suggerisce di “impiegare corpi illuminanti del tipo (eventualmente di diversa potenza) già installato nelle strade limitrofe”. Si legge ancora nel parere “L’alimentazione della nuova porzione di impianto dovrà essere derivata dal circuito 104 (del quale si allega la planimetria riportante il percorso e i dettagli di posa) che alimenta le adiacenti strade. Dovrà essere, comunque, garantita l’interconnessione delle infrastrutture (canalizzazioni) con gli adiacenti tratti di impianto (sia su via del Gran Paradiso che su Cupa Cardone). Infine, con riferimento alle prime indicazioni fornite con l’elaborato T.5 - Planimetria Impianto Pubblica Illuminazione occorre segnalare che, come peraltro riportato nelle prescrizioni operative indicate, i chiusini a copertura dei pozzetti destinati all’impianto pubblico dovranno essere in ghisa e conformi alle specifiche fornite”. Per quanto riguarda le aree di cessione, il Servizio precisa che “dovranno essere alimentate in bassa tensione da una o più forniture elettriche dedicate, allo scopo di consentirne l’ottimale gestione da parte del soggetto che sarà individuato e preposto alla gestione delle aree stesse”

In conclusione, il Servizio esprime parere favorevole con le prescrizioni per le successive fasi progettuali sopra riportate, analiticamente specificate nel parere allegato.

6. Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Bonifiche – PG/1041244 del 21.12.2023 (all. 7).

Il Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Bonifiche, “preso atto che la proposta di PUA non ha valore di permesso di costruire”, esprime parere favorevole con le prescrizioni di cui al parere allegato, precisando che “il contenuto delle prescrizioni riportate andrà esplicitamente indicato nel permesso di costruire e/o di altro documento dell’Amministrazione Comunale”.

7. Servizio PUMS, BRT e Parcheggi - PG/2023/1038206 del 20 dicembre 2023 (all. 8).

Il Servizio PUMS, BRT e Parcheggi, non rilevando elementi di contrasto con gli strumenti di pianificazione dei trasporti, ritiene opportuno formulare le seguenti osservazioni, di cui al parere allegato:

- nelle successive fasi di progettazione è necessario che “vengano predisposti elaborati adeguatamente quotati che illustrino dettagliatamente: la sistemazione delle intersezioni della

strada vicinale Cardone con via del Gran Paradiso e cupa Cardone; la sistemazione delle aree destinate alla sosta delle auto e delle moto con i relativi percorsi sia carrabili che pedonali, compresi quelli per i soggetti diversamente abili”;

- al fine di perseguire la costruzione di una rete, diffusa sul territorio, di infrastrutture per la ricarica dei veicoli, localizzate sia su strada che in altre aree pubbliche e private, ancorché non sussista un obbligo in tal senso, si chiede *“che venga valutata e verificata la possibilità di installare una o più colonnine di ricarica per veicoli elettrici nell’ambito dell’impianto di distribuzione carburanti e nelle aree di parcheggio interne al lotto”*.

Per quanto concerne, invece, la previsione delle colonnine di ricarica per veicoli elettrici, si rinvia ad una fase progettuale successiva la loro localizzazione nell’ambito dell’impianto di distribuzione carburanti.

Oltre i termini stabiliti pervenivano i seguenti pareri.

8. U.O.A. Transizione e ecologica e lotta al cambiamento climatico – PG/1054748 del 29.12.2023 (all. 9).

L’U.O.A. Transizione e ecologica e lotta al cambiamento climatico esprime favorevole con la prescrizione di *“configurare il fabbricato destinato a locale commerciale come NZEB ai sensi del D.lgs. 192/2005 e del decreto interministeriale 26 giugno 2015 - requisiti minimi, rispettando i requisiti, in termini di copertura del fabbisogno energetico tramite impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, di cui all’Allegato 3 del D.lgs.199/2021”*.

9. Municipalità 7 Miano, Secondigliano, San Pietro a Patierno – PG/48625 del 16.01.2024 (all. 10).

La Direzione U.O. Attività Tecniche della Municipalità n. 7 Miano, Secondigliano, San Pietro a Patierno fa presente che effettuate le verifiche di competenza della Scrivente Direzione le strade denominate Strada Vicinale Cardone e Cupa Cardone non rientrano nelle competenze territoriali della Municipalità 7 e in merito alle proprie competenze sull’area oggetto di intervento comunica che *“non si ravvisano motivi ostativi alla richiesta in oggetto”*.

10. Municipalità 8 Piscinola, Marianella, Scampia, Chiaiano – PG/53707 del 17.01.2024 (all. 11).

La Direzione della Municipalità n. 8 esprime parere favorevole nell’ambito delle proprie competenze, e nel contempo evidenzia che, probabilmente per errore materiale, *“per quanto riguarda la disciplina viabilistica della strada secondaria di progetto, nella tavola denominata “schema di circolazione di progetto” viene indicato il doppio senso di marcia, mentre, nelle altre tavole viene correttamente indicato il senso unico di marcia da via Gran Paradiso a cupa Cardone”*.

In relazione all’errore materiale evidenziato dalla Municipalità n. 8, con PEC acquisita al protocollo dell’Ente con PG/290094 del 28.03.2024 i Progettisti hanno ripresentato la tavola denominata *“schema di circolazione di progetto”* con l’indicazione corretta del senso di marcia da via Gran Paradiso a cupa Cardone.

11. Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) – PG/56938 del 18.01.2024 (all. 12).

Il Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) evidenzia che, dalla lettura del vigente Piano per la Razionalizzazione della rete di distribuzione Carburanti del Comune di Napoli *“è consentita l’installazione di nuovi impianti anche al di fuori delle Aree di opportunità individuate dal citato Piano, purché ciò non sia in contrasto con altre normative di settore e coi pareri dei Servizi”*.

Per quanto concerne la natura dell’impianto in oggetto, viene rilevato come questo, *dall’esame degli elaborati progettuali, afferisca alla tipologia individuata all’art.2 del succitato Piano come “stazione di servizio”, in quanto la superficie occupata è ben superiore ai 1200 mq minimi richiesti. Per tale ragione, nulla osta alla realizzazione dell’autolavaggio descritto”*.

Inoltre, il Servizio rileva alcune incongruenze relativamente alla consistenza del fabbricato da adibire a chiosco gestore, presenti nella relazione descrittiva generale. In relazione ai suddetti rilievi, con PEC acquisita al protocollo dell’Ente con PG/290094 del 28.03.2024 i Progettisti hanno trasmesso la *“relazione descrittiva generale”* modificata con le correzioni richieste.

Dopo aver precisato che *“per le attività previste andrà valutata l’eventuale richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale”*, il Servizio conclude esprimendo *“parere favorevole alla realizzazione di un punto ristoro “Bouvette” o mensa destinata ai frequentatori della struttura, subordinando “l’esercizio dell’attività all’inoltro di una Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) per il tramite della piattaforma informatica Impresa in un giorno, previa verifica di tutte le condizioni e requisiti prescritti dalla Legge”*, di cui al parere allegato.

12. Servizio Sportello Unico Edilizia (SUE) – PG/97207 del 31.01.2024 (all. 13)

Il Servizio Sportello Unico Edilizia rilascia *“parere favorevole con la prescrizione di tener conto, nei successivi livelli di progettazione, delle disposizioni di cui all'art. 68 (relazioni tra gli edifici) del regolamento edilizio vigente relative alle distanze dai confini del lotto, alle distanze dalle facciate dei fabbricati circostanti nonché alle altezze massime di progetto dei nuovi manufatti (bar/shop, chiosco gestore e pensilina)”*.

13. Servizio Ciclo Integrato delle Acque e Tutela del Mare – PG/140060 del 13.02.2024 (all. 14).

Il Servizio Ciclo Integrato delle Acque e Tutela del Mare esprime, per quanto di propria competenza, *“parere favorevole alla proposta di PUA in argomento”*. Fa presente, al contempo, che *“la gestione del Servizio Idrico Integrato del Comune di Napoli di cui è parte la rete fognaria pubblica della città di Napoli è istituzionalmente assegnata all'ABC -Acqua Bene Comune Napoli, azienda speciale del Comune di Napoli, giusta Deliberazione dell'Ente Idrico Campano n.53 del 28 settembre 2022.*

Pertanto, conclude *“nelle successive fasi progettuali, sarà necessario acquisire il parere della predetta azienda così come per tutte le attività di confronto/chiarimenti che dovessero emergere sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione delle opere, mantenendo informato il Servizio per conoscenza”*.

Per quanto sopra descritto, si rappresenta che, oltre alle integrazioni già prodotte dai Progettisti con PEC di cui al PG/290094 del 28.03.2024, in riscontro parziale ai pareri della Municipalità 8 Piscinola, Marianella, Scampia, Chiaiano e del Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), dovranno essere recepite nella documentazione finale che il Proponente presenterà prima dell'adozione della presente proposta di PUA le seguenti prescrizioni e osservazioni:

- le modifiche della *“relazione descrittiva generale”* a seguito del parere del Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dovranno essere riportate anche nelle *“NTA-Norme Tecniche di Attuazione”* e nello *“schema di convenzione”* oltre che in tutti elaborati grafici dove vengono riportate le consistenze del fabbricato da adibirsi a chiosco gestore e del fabbricato da destinarsi a locale commerciale;
- lo *“schema di convenzione”* dovrà essere allineato con le ultime modifiche legislative apportate al Decreto Legislativo n. 36/2023 (Codice dei contratti), con l'aggiornamento dei costi parametrici delle opere di urbanizzazione relativo al periodo gennaio 1999 - luglio 2023, di cui alla nota PG/2023/859377 del 24/10/2023, con il Prezzario dei lavori pubblici della Regione Campania edizione 2024.

Tali integrazioni costituiranno parte integrante della proposta di adozione del PUA in esame.

Le ulteriori prescrizioni e osservazioni riportate nei pareri, allegati alla presente relazione, incluse quelle pervenute al di fuori dei tempi previsti dalla Conferenza, saranno recepite, invece, nelle fasi progettuali successive all'approvazione del Piano, propedeuticamente al rilascio dei permessi e autorizzazioni necessari all'attuazione dell'intervento, trattandosi, tra l'altro, di un PUA senza valore di permesso di costruire.

Napoli, 02.04.2024

Il responsabile del procedimento

arch. Giuseppe Runfola





Pa/917577 del 10/11/2023

tot. pag. 1

Al Servizio Pianificazione Urbanistica Generale ed Attuativa

Oggetto: proposta di PUA ambito 5 (Caserme di Secondigliano) via del Gran Paradiso per la realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti, un autolavaggio, urbanizzazioni secondarie di uso ludico-sportivo, verde pubblico – Conferenza di Servizi - PARERE

Con riferimento al procedimento indicato in oggetto, visionati gli elaborati resi disponibili con la nota PG 896505 del 06/11/23 e per quanto di competenza di quest'Ufficio, si esprime parere favorevole in merito alla conformità dell'opera, alla normativa locale di tutela delle alberature cittadine (*art. 57 della Variante al P.R.G. ed Ordinanza Sindacale n. 1243/05*).

Dalla "Relazione Tecnica Opere a Verde" e dagli elaborati planimetrici, emerge che i soggetti evidenziati dai progettisti con cerchio rosso nella "Tavola di rilievo della vegetazione arborea", rilevati nelle aree di censimento "B", "C" e "D", risultano incompatibili con le previsioni progettuali.

Per i restanti soggetti, individuati nella suddetta tavola con cerchio di colore verde e destinati ad essere conservati in loco, si prescrive l'attuazione di ogni misura utile ad evitare danni a radici, fusto e chioma durante le operazioni di cantiere, secondo quanto indicato dai tecnici incaricati alle pagg. 13 e 14 della "Relazione Tecnica Opere a Verde".

Il Dirigente

dott. agr. T. Bastia



Area Infrastrutture Stradali e Tecnologiche

Servizio Arredo Urbano e Mobilità Sostenibile

PG/2023/961297
del 24/11/23

Al Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa

Oggetto: proposta di piano urbanistico attuativo ricadente nell'ambito n.5 (Caserme di Secondigliano) in zona G-insediamenti urbani integrati, via del Gran paradiso per la realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti liquidi e gassosi, di un autolavaggio, urbanizzazioni secondarie di uso ludico-sportivo, verde pubblico. - **Emissione parere di competenza**

Con riferimento alla Conferenza dei Servizi in oggetto, indetta con la nota PG/2023/896504 del 6 novembre 2023, si è proceduto a visionare la documentazione resa disponibile da codesto Servizio.

Il progetto P.U.A. prevede tre interventi:

- 1) la realizzazione di un impianto distribuzione carburanti per autotrazione ad uso pubblico, con annessi autolavaggio e fabbricato destinato a bar/shop;
- 2) la realizzazione di un'area parco a carattere ludico/sociale, caratterizzata da un campo di paddle per i più giovani e un campo di bocce per le fasce più anziane della popolazione, comprensivi di posti auto/moto per gli utenti. I percorsi nel verde saranno dotati di panchine/aree per la sosta.
- 3) la riqualificazione della viabilità esistente mediante la creazione di marciapiedi e posti auto/moto a servizio delle aree di verde attrezzato di progetto, nonché la creazione di un percorso pedonale di collegamento tra via Cupa Cardone e via del Gran Paradiso.

Lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, esprime **nulla osta** con esclusivo riferimento all'inserimento delle panchine proposto.

Con riferimento agli aspetti connessi alla mobilità sostenibile, si segnala che attualmente è in Conferenza di Servizi il progetto di "Estensione della rete ciclabile cittadina- ambito Scampia" che interessa via Ettore Ciccotti e via Arcangelo Ghisleri, pertanto data la prossimità con l'intervento proposto, si suggerisce l'opportunità di prevedere l'inserimento di rastrelliere.

Ad ogni buon fine, si chiede di specificare la tipologia delle panchine proposte e le relative dimensioni non meglio specificate negli elaborati.

Sottoscritta digitalmente da

Il dirigente

Valeria Palazzo

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente nota è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.



AREA AMBIENTE
Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio

Al servizio **Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa**

Oggetto: proposta di piano urbanistico attuativo ricadente nell'ambito n. 5 (Caserme di Secondigliano) in zona G-insediamenti urbani integrati, via del Gran Paradiso per la realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti liquidi e gassosi, un autolavaggio, urbanizzazioni secondarie di uso ludico-sportivo, verde pubblico. Indizione Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii., da svolgersi in forma semplificata ed asincrona secondo le disposizioni dell'art. 14 bis. **Trasmissione parere.**

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti liquidi e gassosi per autotrazione con annesso autolavaggio, la realizzazione di un fabbricato destinato a locale commerciale, di un chiosco gestore, e di urbanizzazioni secondarie di uso ludico-sportivo.

Premesso che:

- con nota di cui al PG/2022/260432 del 4 aprile 2022 il servizio *Pianificazione urbanistica attuativa* ha formalizzato istanza di verifica di assoggettabilità a VAS per la proposta di Pua presentata dalla società Merlino Gas Srl, trasmettendo alla scrivente autorità competente in materia di VAS il relativo rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS, la relazione introduttiva del Servizio precedente e il parere della Commissione Urbanistica;

- con disposizione dirigenziale n. 14 del 22.07.2022 è stata disposta l'esclusione dalla procedura di VAS della proposta di Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata per la realizzazione dell'impianto oggetto della conferenza di servizi, presentato dal proponente Merlino Gas Srl.

Esaminata la relazione tecnica trasmessa, si esprime **parere favorevole** in merito alla relazione previsionale di impatto acustico e si rammenta che tale relazione va verificata nella prima settimana di esercizio dell'attività al fine di acquisire il titolo autorizzativo in materia acustica così come previsto dalla normativa vigente.

Sottoscritta digitalmente da
La dirigente
Giuliana Vespere

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD). La presente nota è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del d.lgs. 82/2005.

U.O. Sostenibilità U.O. Agenti Fisici 081.7959565 · controlli.ambientali@pec.comune.napoli.it · controlli.ambientali@comune.napoli.it
U.O. Tutela Paesaggio 081.7958945 · autorizzazioni.paesaggistiche@pec.comune.napoli.it
U.O. Tutela Salute 081.7956756/63 · tutela.salute@pec.comune.napoli.it · tutela.salute@comune.napoli.it
U.O. Tutela Animali 081.7955060 · tutela.animali@comune.napoli.it

PG/2023/1023027
del 15.12.2023

All'Area Urbanistica
Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa
Comune di Napoli

urbanistica.attuativa@pec.comune.napoli.it

OGGETTO: Proposta di piano urbanistico attuativo ricadente nell'ambito n. 5 (Caserme di Secondigliano) in zona G-insediamenti urbani integrati, via del Gran Paradiso per la realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti liquidi e gassosi, un autolavaggio, urbanizzazioni secondarie di uso ludico-sportivo, verde pubblico. Indizione Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii., da svolgersi in forma semplificata ed asincrona secondo le disposizioni dell'art. 14 bis.

In riferimento alla pratica in oggetto e vista la documentazione allegata, la Scrivente UOC esprime per quanto di stretta competenza, secondo il DPCM del 29 novembre 2001 che definisce i LEA circa la verifica della compatibilità dei piani urbanistici, parere favorevole con prescrizioni ai fini della tutela ambientale e relativo impatto sanitario sulla collettività pubblica ritenendo che si debbano rispettare alcune indicazioni.

Si richiede pertanto di prendere atto, nel rispetto dei principi dell'Urban Health, delle seguenti osservazioni:

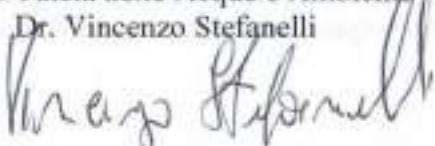
- un piano di gestione rifiuti con una o più isole ecologiche, in aree facilmente accessibili sia per l'utenza che per gli automezzi che si occupano della raccolta, al fine di favorire la massima aderenza della popolazione residente alla gestione differenziata dei rifiuti, con particolare attenzione agli olii esausti;
- percorsi protetti e sicuri per favorire l'accesso pedonale a tutti gli utenti dei complessi scolastici; i percorsi dovranno essere accompagnati da una cartellonistica con indicazione delle lunghezze percorse per favorire la mobilità pedonale;
- la promozione di efficaci sistemi di collegamento con la rete di mobilità dei trasporti e sistemi di comunicazione alla popolazione per un ricorso alla mobilità attiva ed a scelte di mobilità urbana più efficienti da un punto di vista economico, ambientale e di impatto sulla salute. A tal proposito sarà necessario elaborare una corretta corrispondenza fra i percorsi ciclo/pedonali percorribili e il relativo dispendio calorico potenziale ai fini della prevenzione relativa alle MCNT (Malattie Croniche Non Trasmisibile), in primis l'obesità infantile e non;
- l'identificazione di aree destinate all'installazione di Defibrillatori Automatici Esterni (DAE);

- il rispetto del PZA (Piano di Zonizzazione Acustica) ai sensi della delibera del consiglio comunale n. 204 del 21/12/2001 e l'identificazione di tutti gli edifici sensibili con l'attuazione di strategie per limitare le emissioni alla fonte e/o per limitare la propagazione del rumore, abbattendo il disturbo oltre il rispetto dei limiti normativi;
- la limitazione dell'emissione e della dispersione degli inquinanti favorendo la scelta di piante con maggiore capacità di assorbimento di CO₂ e fitodepurative, evitando specie che rilasciano allergeni noti, nelle aree verdi già predisposte e pianificate.

Il Responsabile

UOS Tutela delle Acque e Ambiente

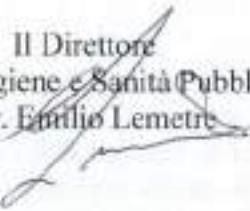
Dr. Vincenzo Stefanelli



Il Direttore

UOC Igiene e Sanità Pubblica

Dr. Emilio Lemetra





COMUNE DI NAPOLI

Area Infrastrutture Stradali e Tecnologiche
Servizio Strade, Viabilità e Traffico

POSTA IN USCITA

Prot. n. PG/2023/1024357
del 15/12/23Al Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e
Attuativa
cod. 9.16.0.0.0E.p.c. Al Edison Next Government Napoli s.c.ar.l.
governmentilluminazione@pec.edison.it

Oggetto: Proposta di piano urbanistico attuativo ricadente nell'ambito n. 5 (Caserme di Secondigliano) in zona G-insediamenti urbani integrati, via del Gran Paradiso per la realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti liquidi e gassosi, un autolavaggio, urbanizzazioni secondarie di uso ludico-sportivo, verde pubblico. Indizione Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii., da svolgersi in forma semplificata ed asincrona secondo le disposizioni dell'art. 14 bis.

Si fa seguito alla nota prot. n. PG/2023/896504 del 06/11/2023 del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa, con la quale è stata indetta la conferenza dei servizi ai fini dell'acquisizione dei pareri di competenza sulla proposta definitiva del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata in oggetto, e, nel merito, si fa presente quanto segue.

Il progetto prevede sostanzialmente:

- la realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti, con annessi autolavaggio e fabbricato destinato a bar/shop;
- la realizzazione di un'area a verde attrezzato (aree oggetto di cessione) con presenza di un campo di paddle, un campo di bocce, spogliatoi e servizi igienici dedicati, aree parcheggio (interventi di urbanizzazione secondaria);
- la riqualificazione della viabilità esistente (afferente al demanio stradale) di collegamento tra via Cupa Cardone e via del Gran Paradiso (attualmente non fruibile e chiusa da cancelli) con creazione di marciapiedi.

Per quanto attiene agli aspetti inerenti alla infrastruttura stradale e alla viabilità non si ravvedono competenze di questo Servizio atteso che la proposta di PUA interviene su viabilità secondaria di competenza municipale.



COMUNE DI NAPOLI

Area Infrastrutture Stradali e Tecnologiche

Servizio Strade, Viabilità e Traffico

Per quanto attiene, invece, agli aspetti connessi alla illuminazione pubblica si forniscono di seguito le indicazioni per lo sviluppo del successivo livello progettuale.

La nuova porzione di impianto a servizio della viabilità da riqualificare dovrà essere realizzata in continuità con l'impianto pubblico esistente. Nello specifico, atteso che l'impianto di pubblica illuminazione a servizio delle aree circostanti a quelle di intervento è dotato di alimentazione in serie, nell'ottica di una più efficiente ed economica gestione dell'impianto, anche il nuovo intervento dovrà prevedere il ricorso alla medesima tecnologia. Si forniscono in allegato, al fine di indirizzare la successiva fase di approfondimento progettuale, le prescrizioni operative generali per la realizzazione di nuove porzioni di impianto. Particolare attenzione dovrà essere prestata all'individuazione dei corpi illuminanti a led che dovranno essere del tipo idoneo per installazione su impianto serie dotati di raddrizzatore a bordo, come da scheda prestazionale allegata. Nello specifico, atteso che l'intervento si inserisce in un contesto in cui risultano già attuati gli interventi di efficientamento energetico dell'impianto pubblico, allo scopo di uniformare sia le prestazioni illuminotecniche che le tipologie di materiali nell'ottica dell'ottimale gestione dell'impianto, si suggerisce di impiegare corpi illuminanti del tipo (eventualmente di diversa potenza) già installato nelle strade limitrofe. La caratteristiche delle apparecchiature potranno essere richieste al Gestore dell'impianto pubblico Edison Next Government Napoli s.c.ar.l., che legge per conoscenza, in qualità di soggetto incaricato della progettazione e dell'attuazione degli interventi di efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione. L'alimentazione della nuova porzione di impianto dovrà essere derivata dal circuito 104 (del quale si allega la planimetria riportante il percorso e i dettagli di posa) che alimenta le adiacenti strade. Dovrà essere, comunque, garantita l'interconnessione delle infrastrutture (canalizzazioni) con gli adiacenti tratti di impianto (sia su via del Gran Paradiso che su Cupa Cardone). Infine, con riferimento alle prime indicazioni fornite con l'elaborato T.5 - PLANIMETRIA IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE occorre segnalare che, come peraltro riportato nelle prescrizioni operative indicate, i chiusini a copertura dei pozzetti destinati all'impianto pubblico dovranno essere in ghisa e conformi alle specifiche fornite.

Quanto alle aree oggetto di cessione, è necessario precisare che questo Servizio non gestisce parcheggi, attrezzature sportive e aree a verde. Pertanto le relative porzioni di impianto di illuminazione, così come già previsto dalla proposta trasmessa, dovranno essere alimentate in bassa tensione da una o più forniture elettriche dedicate, allo scopo di consentirne l'ottimale gestione da parte del soggetto che sarà individuato e preposto alla gestione delle aree stesse (già lo schema di convenzione prevede, a carico del Proponente, la manutenzione ordinaria e straordinaria a titolo



COMUNE DI NAPOLI

Area Infrastrutture Stradali e Tecnologiche
Servizio Strade, Viabilità e Traffico

gratuito del Parco urbano e dei relativi impianti tecnologici per una durata di anni 5 dalla consegna delle opere).

Ciò premesso, e facendo esclusivo riferimento alle competenze dello scrivente Servizio, si esprime parere favorevole alla proposta di piano urbanistico attuativo a condizione che nel successivo livello progettuale si tenga conto di quanto sopra rappresentato.

Si precisa, infine, che il presente parere è rilasciato per quanto di precipua competenza di questo Servizio, pertanto, la sua efficacia è subordinata, comunque, ad ogni altra concessione, autorizzazione, permesso, parere o nulla osta che l'istante sia tenuto a richiedere ad altri Servizi di questo Ente, altri Enti o Amministrazione in base alle normative vigenti, la cui assenza rende il presente inefficace.

MTG

Il Dirigente

Ing. Edoardo Fusco



Area Infrastrutture

Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche

*PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI NUOVE PORZIONI
E RIQUALIFICAZIONE DI PORZIONI ESISTENTI
DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE CITTADINO:
INDIRIZZI E PRESCRIZIONI OPERATIVE*

Il progetto delle nuove porzioni dell'impianto di pubblica illuminazione o di riqualificazione di quelle esistenti, dovrà essere redatto in conformità alla normativa vigente in materia, in particolare:

- Normative europee UNI EN 13201:2016 “Illuminazione stradale – Parte 2: Requisiti prestazionali – Parte 3: Calcolo delle prestazioni – Parte 4: Metodi di misurazione delle prestazioni fotometriche”;
- UNI 11248:2016 “Illuminazione stradale - Selezione delle categorie illuminotecniche”;
- Legge Regionale n. 12/2002 “Norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso e del consumo energetico da illuminazione esterna pubblica e privata a tutela dell'ambiente per la tutela dell'attività svolta dagli osservatori astronomici professionali e non professionali e per la corretta valorizzazione dei centri storici”.

Il progetto, comprendente relazione descrittiva, planimetria indicativa con posizionamento punti luce, schemi unifilari, sezioni rappresentative stato di fatto e di progetto e calcolo illuminotecnico, dovrà essere sottoposto all'esame del servizio Grandi Reti Tecnologiche e Illuminazione Pubblica.

Di seguito si riportano le prescrizioni esecutive di dettaglio:

- il cavidotto per alloggio cavi deve essere costituito da almeno due tubazioni isolanti (rigida in PVC da diametro 110 mm), di cui una utilizzata dalle linee in questione ed una vuota e protetta contro le occlusioni per future eventuali esigenze. Le tubazioni devono essere disposte ad una profondità di almeno 0.80 m, opportunamente protette e segnalate da mattoni rossi, in misura di n. 8 per ml, o da nastro riportante l'indicazione “illuminazione pubblica”. In attraversamento di carreggiata o in caso di mancanza di idonea profondità di posa delle tubazioni devono essere utilizzate tubazioni di acciaio;
- la linea di terra deve essere costituita da treccia di rame nuda da 35mmq o da treccia di acciaio da 50 mmq, e deve essere posata direttamente nel terreno alla stessa profondità del cavidotto;
- i pozzetti devono avere, in pianta, luce netta non inferiore a 0.70x0.70m. Nei pozzetti devono, inoltre, essere posizionati idonei paletti dispersori (1 paletto in ogni pozzetto collegato alla linea di terra);
- i chiusini in ghisa devono essere di idonea resistenza e portanza e dotati di logo del Comune di Napoli riportante l'indicazione “illuminazione pubblica”;
- per le porzioni di impianto in serie gli alimentatori in muffola di alluminio, aventi caratteristiche compatibili col tipo di lampada/apparecchiatura installata, devono essere dotati di morsetto di allacciamento cavi, per circuiti in serie, con tensione di esercizio 5kV, grado di protezione IP 67 certificato, per installazione sotterranea e all'aperto;
- i plinti devono avere dimensioni idonee secondo le indicazioni di calcolo fornite dal progettista. E' cura dello stesso progettista valutare l'iter da seguire ai fini del rispetto del DM 14/01/18 e della L.R. 9/83. Il foro di attesa per l'alloggiamento del palo deve essere non inferiore a 25 cm, e comunque almeno pari al diametro di base del palo maggiorato di 10 cm per garantire la corretta installazione del palo;
- le tubazioni di raccordo tra i pozzetti e i pali devono essere isolate corrugate da 80 mm di diametro;
- per porzioni di impianto in serie i cavi devono essere del tipo RG7H1R unipolare 1x10 mmq o 1x16 mmq, salvo diversa indicazione del progettista, per energia in media tensione, non propagante incendio, ridotta emissione di sostanze e gas corrosivi, fumi opachi e gas tossici, isolato con base di gomma epr ad alto modulo, per tensione da 6kv, con marcatura metrica progressiva. Per porzioni di impianto in derivazione i cavi devono essere del tipo flessibile FG7OR per energia in bassa tensione, non propagante incendio, isolato con base di gomma hepr ad alto modulo, per tensione da 0,6 a 1 kv, con marcatura metrica progressiva, di sezione adeguata secondo le indicazioni di calcolo;

- i pali di acciaio zincato, tronco-conici o rastremati, devono essere di adeguato spessore e dalla geometria semplice, privi di facili appigli ed ogni apertura di sorta, allo scopo di evitare improprie installazioni e/o manomissioni che possano creare condizioni di pericolo, e dotati di manicotto di rinforzo di lunghezza 400 mm in acciaio saldato alla sezione di incastro del palo. I pali devono essere dotati di marcatura CE e di certificazione di conformità alla UNI EN 40 rilasciata da un organismo notificato ai sensi della vigente normativa europea. I pali devono essere dotati di targhetta metallica di identificazione dell'anno di costruzione fissata con rivetti. I pali devono essere ricavati dalla laminazione a caldo di tubi di acciaio normalizzato ERW S275 JR UNI-EN 10025. La zincatura a caldo deve essere ottenuta da processo di immersione conforme alla normativa UNI EN ISO 1461. Il processo di verniciatura a polvere deve essere ottenuto previo trattamento del palo con sostanze a base di soluzioni acquose, risciacquo, asciugatura con aria calda e applicazione di polveri del tipo poliesteri, processo di polimerizzazione per cottura in forno ad aria calda, senza difetti superficiali. Il colore dei pali deve essere, salvo diverso concordamento, verde muschio RAL 6005;
- le armature per illuminazione stradale devono essere, salvo diversa indicazione, del tipo a LED dotate di corpo e copertura in alluminio pressofuso, con verniciatura a polveri epossidiche. Resistente ai raggi UV e agli agenti atmosferici. Grado di protezione IP 66, isolamento classe I. Potenza e fotometria adeguate all'installazione secondo le indicazioni del calcolo illuminotecnico. Resa cromatica 75 - colore luce tra 3000 - 4000K. Il corpo illuminante deve essere provvisto di certificazione ENEC rilasciata da un organismo notificato e dotato di marchio CE di conformità del prodotto alle direttive della Comunità Europea. Le prestazioni dei corpi illuminanti dovranno essere conformi a quanto stabilito dal decreto del Ministero dell'Ambiente n. 27 settembre 2017 avente ad oggetto i criteri ambientali minimi per l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica. Per le ulteriori indicazioni in merito ai corpi illuminanti a led per impianto serie, si allega la scheda con le specifiche tecniche di dettaglio.

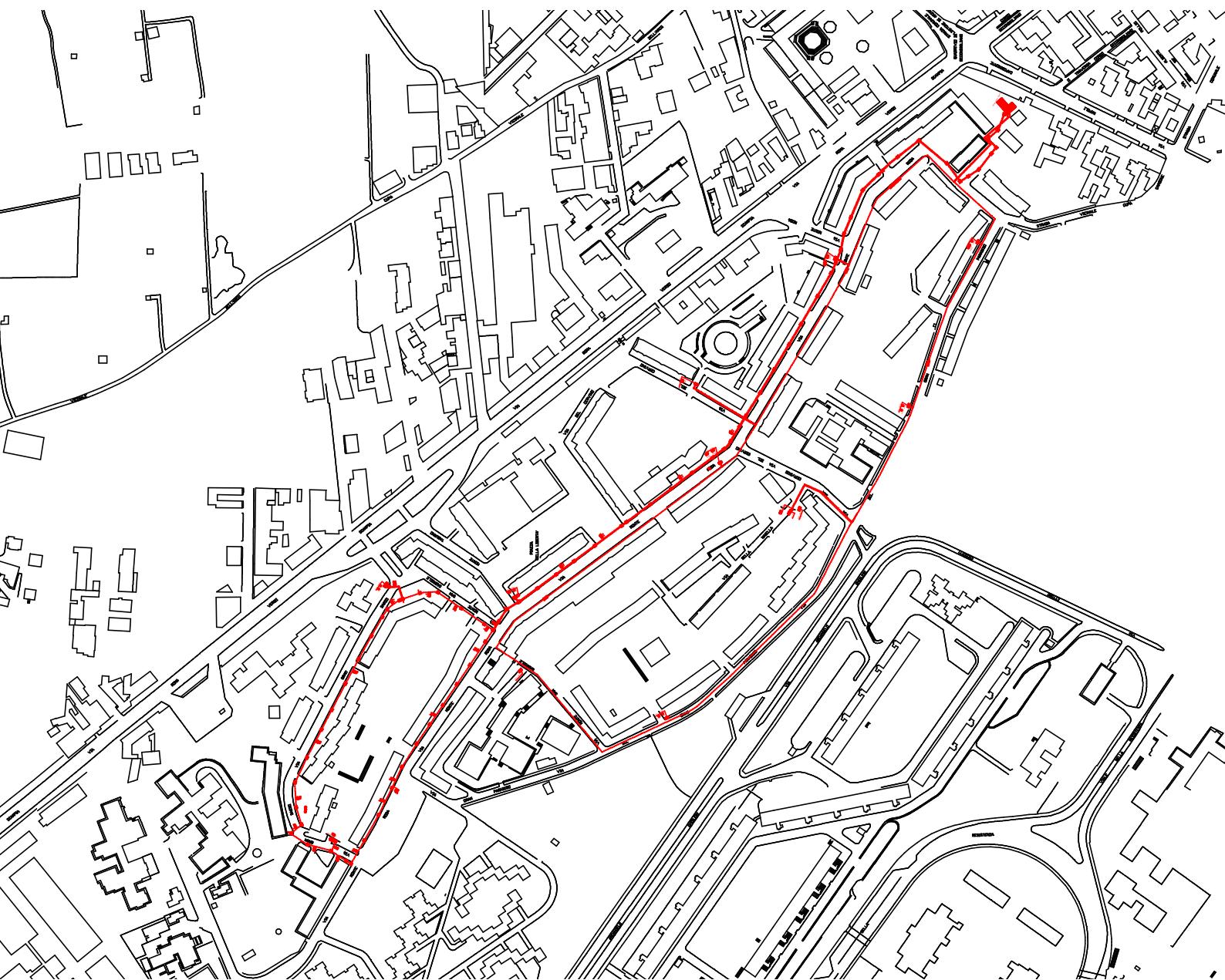
L'impianto dovrà essere realizzato in classe di isolamento I. L'impresa esecutrice ad ultimazione lavori dovrà fornire agli uffici dell'Amministrazione, sia in formato elettronico che cartaceo, gli elaborati as-built (anche in formato dwg per facilitare l'aggiornamento della consistenza) con indicazione del posizionamento della canalizzazioni e delle caratteristiche di tutti i componenti installati, le relative schede tecniche e manuali d'uso e manutenzione, relazione tecnica contenente tra l'altro la descrizione dell'impianto e l'indicazione della potenza complessiva installata, le eventuali misurazioni illuminotecniche, i risultati delle prove di isolamento e continuità con relative schede ove necessarie, il certificato di regolare esecuzione e conformità dell'impianto alla normativa vigente, il certificato di collaudo ovvero, qualora sussistano le condizioni per la consegna anticipata, i documenti di cui all'art. 230 del d.P.R. 207/2010. Qualora sia previsto l'impiego di componenti (in particolare pali e corpi illuminanti) di tipologie diverse da quelle sopra indicate ovvero diverse da quelle di uso corrente per l'impianto cittadino, dovrà essere inoltre consegnata una scorta di magazzino del 10% per le esigenze connesse alla gestione dell'impianto. Per le nuove porzioni di impianto in derivazione dovrà essere attivata, a cura dell'impresa esecutrice, la nuova fornitura in bassa tensione dedicata, che sarà volturata al Comune di Napoli all'atto della consegna ufficiale.

Il Gestore del servizio pubblica illuminazione, sulla base della documentazione presentata, procederà all'esecuzione delle verifiche di rito. Solo ad esito positivo delle suddette verifiche le nuove porzioni di impianto saranno prese in carico dal Gestore del servizio e gestite e condotte per conto dell'Amministrazione.

SPECIFICHE TECNICHE APPARECCHI ILLUMINANTI LED PER IMPIANTI SERIE

Specifiche parametri qualitativi, funzionali e normativi minimi richiesti per apparecchi illuminanti a led da impiegarsi su impianti con alimentazione in serie.

SPECIFICHE TECNICHE MINIME DI PRODOTTO COMUNI A TUTTI GLI APPARECCHI ILLUMINANTI PER IMPIANTI SERIE		TIPO APPARECCHIO					
		Stradale	Arredo Urbano	Proiettori per uso gallerie	Artistici - Moduli Retrofit		
Apparecchio	Materiale (Attacco-Dissipatore-Telaio-Copertura)	Alluminio pressofuso UNI EN 1706		/			
	Classe di Isolamento	Classe I (a richiesta Classe II)					
	Grado di protezione minimo Norma IEC 60529	IP 66 IK 07 Totale	IP 65 IK 07 Totale	/			
	Conformità Prodotto Regolamento UE 1194/2012	marcatura CE					
	Qualità prodotto	marcatura ENEC-03 - IMQ					
	Tipi di installazione	Braccio o Testa palo	/	/	/		
	Inclinazione	minima ± 15°	/	/	/		
	Montaggio	Diam. 60mm ± 76mm					
	Moduli LED	Gruppo ottico rimovibile in campo					
	Cablaggio	Rimovibile in campo					
Gruppo Ottico	Vano alimentazione	Apribile senza uso di attrezzi					
	Connessione elettrica	Sezionatore ad apparecchio aperto					
	Classificazione Fotometria CIE	Semi Cut-off		/	Semi Cut-off		
	Classificazione Fotometria IES	Full cut-off		/	Full cut-off		
	Classe di efficienza energetica UE 874/2012	≥ A					
	Durata Utile / aspettativa di vita LED gruppo ottico secondo test IES LM80	L80 B10 = 70.000 h					
	Durata Utile / aspettativa di vita LED gruppo ottico secondo test IES TM21	L80 TM21 = 100.000 h					
	Tasso di guasto del LED	C0 = 60.000 h					
	Resa Cromatica	≥ 70 CRI					
	Temperatura di Colore	4.000° K (a richiesta da 3.000°K a 5.000°K)					
Alimentazione rete elettrica	Tolleranza del Colore iniziale	Compreso all'interno dell' Ellisse a 3 fasi di MacAdam					
	Tolleranza del Colore nel tempo	Compreso all'interno dell' Ellisse a 5 fasi di MacAdam					
	Tipo Impianto	Impianti di illuminazione situati all'esterno con alimentazione serie CEI 64-7:2012					
	Corrente nominale primaria di impianto	20A					
Gruppo di alimentazione	Frequenza nominale rete primaria di impianto	50 Hz					
	Valori di Corrente standard. di ingresso apparecchio illuminante	1A - 1,2A - 1,8A - 3A - 4,6A					
	Alimentatore elettrico	Gruppo rettificatore per lampade Led - impianti serie integrato in apparecchio illuminante					
Norme di riferimento	Grado di protezione minimo Norma IEC 60529	IP 67					
	Conformità Prodotto Regolamento UE 1194/2012	marcatura CE					
	Generali	CEI EN 62471 sicurezza fotobiologica RG0 (classe di rischio esente)			Max RG1 con indicazione limitazioni		
		CEI EN 60598-1					
		CEI EN 60598-2-3					
		CEI EN 55015					
		CEI EN 61000-3-2					
		CEI EN 61000-3-3					
		CEI EN 61547					
		IEC 62722-2-1					
	Misurazioni prestazioni illuminotecniche	CEI 127					
		UNI EN 13032					
		UNI 11356					
Garanzia Prodotto	Periodo di garanzia integrale prodotto	≥ 5 Anni					





PG/2023/ 1041244 del 21 /12/2023

All'Area Urbanistica
Servizio Pianificazione Urbanistica
Generale e Attuativa
c.a. arch. G. Runfola

Oggetto: proposta di piano urbanistico attuativo ricadente nell'ambito n. 5 (Caserme di Secondigliano) in zona G-insediamenti urbani integrati, via del Gran Paradiso per la realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti liquidi e gassosi, un autolavaggio, urbanizzazioni secondarie di uso ludico-sportivo, verde pubblico. Indizione Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii., da svolgersi in forma semplificata ed asincrona secondo le disposizioni dell'art. 14 bis. — **Parere di competenza.**

In riferimento all'oggetto e alla nota PG/2023/896504 del 06/11/2023, si rappresenta quanto segue:

Premesso che:

- Con deliberazione n. 185 del 31 maggio 2023, la Giunta comunale ha approvato il nuovo organigramma del Comune e il nuovo Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, nonché i successivi provvedimenti attuativi concernenti l'assegnazione delle competenze alle diverse strutture e dei relativi incarichi;
- in base al citato atto, le competenze inerenti il tema "Bonifica" sono state attribuite al "Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio" del Comune di Napoli che ha assunto, pertanto, la denominazione "Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Bonifiche";
- l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questo Servizio è, pertanto, condotto con riguardo ad aspetti specifici della vigente normativa nazionale, regionale e comunale sul tema trattato — tra cui la parte terza e quarta del Dlgs152/2016 e s.m.i. — nonché della cogente pianificazione di settore, tra cui il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI), i Piani di Gestione Distrettuali per il Rischio Alluvioni (PGRA) e per le Acque (PGA), il Piano Regionale di Bonifica (PRB).

Rilevato che:

- Dall'esame istruttorio degli elaborati acquisiti per il tramite di codesta area urbanistica, il progetto in parola riguarda la realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti liquidi e gassosi, un autolavaggio, urbanizzazioni secondarie di uso ludico-sportivo, verde pubblico e realizzazione di un'area parco a carattere ludico/sociale, riqualificazione della viabilità esistente.

Pertanto, precisando che il presente parere si rilascia per quanto attiene agli aspetti di competenza, si rileva e prescrive quanto segue:

**ASPECTI DISCIPLINATI ANCHE DALLA PARTE IV - TITOLO V —D.L.GS. 152/2006 E S.M.I.
"BONIFICA DI SITI CONTAMINATI"**

Con riferimento alla richiesta di parere di cui alla nota PG/2023/896504 del 06/11/2023, preso atto che la proposta di PUA non ha valore di permesso di costruire, si comunica quanto segue.

In merito agli adempimenti di cui al "Titolo V - Bonifica di siti contaminati" alla parte quarta del Dlgs152/2016 e s. m. i. si segnala che l'area interessata dalla proposta di PUA non è censita alle banche dati allegate al Piano Regionale di Bonifica, come aggiornate con DGR n.736 del 28/12/2022. Manca una descrizione

degli usi pregressi dell'area, con particolare riferimento ad un eventuale attività industriale/commerciale ivi svolta, nonché alla eventuale presenza di rifiuti, centri di pericolo, informazioni necessarie a valutare l'opportunità di eventuali verifiche preliminari alla esecuzione degli interventi, atte ad accettare l'eventuale superamento dei valori delle CSC per l'uso previsto nel progetto di cui al preliminare di PUA. Pertanto, atteso che la proposta di PUA non ha valore di permesso di costruire, si esprime parere favorevole subordinando la realizzazione degli interventi previsti nella proposta di Piano alla trasmissione, unitamente alla relativa istanza di realizzazione degli adempimenti di cui alla prescrizione contenuta al punto 1) in calce al presente parere.

ASPETTI DISCIPLINATI ANCHE DALLA PARTE III, SEZ. I, D.LGS. 152/2006 E S.M.I.
"NORMA IN MATERIA DI DIFESA SUOLO"

In merito agli aspetti riguardanti la normativa e la pianificazione di settore, come si evince dalla lettura dell'elaborato *"Relazione Geologica-Geotecnica"* - TAV R.2, a firma del dott. geol. Antonio Ferrara (n.229 sez. A - Ordine dei Geologi della Regione Campania) preliminarmente si comunica che il sito di interesse:

- si trova ad una quota compresa tra 102 m e 103 m. m. s.l.m.;
- è classificato, come l'intero Comune di Napoli, in II categoria sismica, con grado sismico S=9;
- non è interessato dalla presenza nel sottosuolo di cavità censite dal repertorio comunale;
- dalla *"Carta dei Vincoli Geomorfologici"* (Variante P.R.G. - 2004 - TAV. 12-1) risulta classificato come *area stabile*;
- dalla consultazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (tav. 447124) redatto dall'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale (anno 2015), risulta che l'area dell'intervento **non** rientra in aree perimetrata a Rischio Idraulico e a Rischio da Frana

Dalla consultazione della documentazione relativa alla L.R. n°9/83 *"Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico"* si rileva che:

- dalla *"Carta dei valori massimi storici della piezometrica"* (Tav. 4.4/5) si è rilevato un valore della piezometrica posto ad una quota di 15 m. s.lm.;
- dalla *"Carta geolitologica"* (foglio 7) si evince che gli affioramenti dell'area in esame sono caratterizzati dalle seguenti unità litologiche: (Lit_11) - *Intercalazione di livelli di ceneri, pomici e paleosuoli, depositatisi essenzialmente per caduta distale dei prodotti delle eruzioni recenti flegree (età 3750-10000 anni dal presente). Sciolti.*
- dalla *"Carta delle isopache"* (tav.1) si evince che nel sito d'interesse il tetto del tufo è rinvenibile a profondità superiori a 50 m dal pc;

Si prende atto delle considerazioni geologiche e delle risultanze delle campagne di indagine geognostiche eseguite e di cui si riferisce negli elaborati a carattere geologico e geotecnico, a firma del dott. geol. Antonio Ferrara (n.229 sez. A - Ordine dei Geologi della Regione Campania) acquisiti a corredo della documentazione progettuale.

Premesso quanto sopra per quanto di competenza, fatti salvi i diritti e le competenze di terzi, si riportano di seguito le necessarie *prescrizioni*:

1. Andrà prodotta una relazione asseverata in formato elettronico e firmata digitalmente da tecnico competente nella quale sia indicato: l'uso pregresso dell'area, specificando le attività svolte alla data odierna e negli scorsi anni, in particolare se sono state svolte attività riconducibili alle tipologie di cui al

Decreto del Ministero dell'Ambiente 16 maggio 1989, le potenziali fonti di contaminazione presenti o passate, la presenza di centri di pericolo (serbatoi e vasche interrati, depositi di rifiuti, depositi di sostanze pericolose, cabine elettriche e altro), eventuali incidenti, incendi, sversamenti, abbandoni di cui si ha notizia nel sito e le eventuali misure di sicurezza adottate, lo stato di manutenzione e la gestione delle strutture presenti, lo stato della pavimentazione dei corpi di fabbrica, la descrizione, con riferimento alle attività pregresse e attuali, delle materie prime utilizzate e dei rifiuti eventualmente prodotti, riportando tutte le informazioni su planimetria con documentazione fotografica dello stato di fatto dell'area e, sia dall'interno che dall'esterno, dei corpi di fabbrica presenti.

2. Gli elementi strutturali dell'opera prevista, opportunamente dimensionati ai sensi delle **NTC 2018**, non dovranno procurare sollecitazioni alla statica dei manufatti pubblici e privati ad essa contigui evitando ogni sconfinamento di manufatti (pali, tiranti, etc.) in proprietà aliene, pubbliche e/o private;
3. Gli scavi andranno protetti con opportune opere provvisionali, durante la fase di realizzazione dell'opera, prevedendo altresì efficaci sistemi di drenaggio delle acque. Andrà inoltre, posta particolare attenzione allo smaltimento delle acque pluviali, verificando le quote di recapito, al fine di evitare l'insorgere di fenomeni di allagamento;

Nel rilasciare il presente parere per i tematismi di competenza dello scrivente Servizio si ricorda che:

- il contenuto delle prescrizioni sopra riportate andrà esplicitamente indicato nel permesso di costruire e/o di altro documento dell'Amministrazione Comunale.
- Il presente parere **non** costituisce titolo autorizzativo ed attiene esclusivamente alle questioni relative ai tematismi relativi alle bonifiche e a quelli geomorfologici, geolitologici e idrogeologici, di competenza dello scrivente Servizio.

Il responsabile del procedimento.

per gli aspetti geologici e idrogeologici

istr. dir. geol. G. Marzella



per gli aspetti relativi alle bonifiche

P.O. istr. dir. ing. M. Casale



Il Dirigente
Arch. Plinio Marra



Area infrastrutture stradali e tecnologiche

Servizio PUMS, BRT e parcheggi

PG/2023/1038206 del 20 dicembre 2023

Al Servizio Pianificazione urbanistica generale e attuativa

Oggetto: proposta di piano urbanistico attuativo ricadente nell'ambito n. 5-Caserme Secondigliano, in zona *G-insediamenti urbani integrati*, via del Gran Paradiso, per la realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti liquidi e gassosi, un autolavaggio, urbanizzazioni secondarie di uso ludico-sportivo, verde pubblico, formulata dalla società *Merlino gas srl* - conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., da svolgersi in forma semplificata e modalità asincrona secondo le disposizioni dell'art. 14-bis – parere di competenza

Codesto Servizio, con nota n. 896504 del 6 novembre 2023, ha sottoposto allo scrivente Servizio, per le valutazioni di competenza, la documentazione progettuale relativa a una proposta di piano urbanistico attuativo di iniziativa privata da realizzarsi su un'area ricadente nel territorio della Municipalità 8, comprendente anche la riqualificazione della strada vicinale Cardone, ricadente nella Municipalità 7.

La proposta di piano prevede:

- la realizzazione di un impianto di distribuzione di carburanti per autotrazione a uso pubblico con annesso autolavaggio e chiosco per il gestore, nonché un fabbricato destinato a locale commerciale (*bar/shop*);
- la realizzazione di un parco urbano comprendente un campo di *paddle*, un campo di bocce, un piccolo fabbricato ospitante spogliatoi e servizi igienici per gli utenti delle attrezzature sportive, nonché posti auto e moto e verde pubblico attrezzato;
- la riqualificazione della strada comunale vicinale Cardone, con conseguente riapertura al pubblico.

L'intero lotto interessato dal piano, ad eccezione della strada comunale vicinale Cardone, risulta di proprietà della società *Merlino gas srl*. Le aree interessate dal parco urbano e le opere su di esse realizzate saranno cedute al Comune di Napoli con apposita convenzione.

Ai fini della formulazione del parere di competenza, lo scrivente Servizio ha provveduto a verificare la coerenza della proposta di piano con le previsioni e i principi contenuti nei seguenti strumenti di pianificazione dei trasporti approvati o *in itinere*:

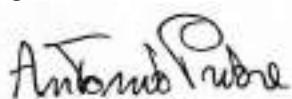
- *Piano comunale dei trasporti*, approvato dal Consiglio comunale con deliberazioni nn. 90 e 91 del 18 marzo 1997;
- *Programma urbano dei parcheggi*, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 283 del 3 agosto 1999 e dalla Giunta regionale della Campania con deliberazione n. 7495 del 16 novembre 1999;
- *Piano della rete stradale primaria*, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 244 del 18 luglio 2002;
- *Piano delle 100 stazioni*, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 60 del 18 dicembre 2006;

- *Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS)*, adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 415 del 13 agosto 2021; nonché con piani e progetti di competenza programmati e/o *in itinere*.

Sulla base della documentazione prodotta, non si rilevano elementi di contrasto con i sopraccitati strumenti di pianificazione dei trasporti. Si ritiene tuttavia opportuno formulare le osservazioni riportate di seguito.

1. Pur tenendo conto del livello di progettazione presentato, si segnala la necessità che nelle future fasi vengano predisposti elaborati adeguatamente quotati che illustrino dettagliatamente:
 - la sistemazione delle intersezioni della strada vicinale Cardone con via del Gran Paradiso e cupa Cardone;
 - la sistemazione delle aree destinate alla sosta delle auto e delle moto con i relativi percorsi sia carrabili che pedonali, compresi quelli per i soggetti diversamente abili.
2. Con l'adozione del *PUMS*, la Giunta comunale ha indicato tra gli obiettivi strategici da perseguire la riduzione delle emissioni inquinanti, individuando, tra le azioni necessarie, l'incentivazione al rinnovo del parco circolante con veicoli a basso impatto ambientale. A tale riguardo, un presupposto fondamentale per lo sviluppo della mobilità elettrica è la costruzione di una rete, diffusa sul territorio, di infrastrutture per la ricarica dei veicoli, localizzate sia su strada che in altre aree pubbliche e private. Al fine di perseguire gli obiettivi strategici del *PUMS*, ancorché non sussista un obbligo in tal senso, si chiede che venga valutata e verificata la possibilità di installare una o più colonnine di ricarica per veicoli elettrici nell'ambito dell'impianto di distribuzione carburanti e nelle aree di parcheggio interne al lotto.

Il funzionario
ing. Antonio Priore



Il dirigente
arch. Ignazio Leone





U.O.A. Transizione e ecologica e lotta al cambiamento climatico

PG/2023/1054748 del 29 dicembre 2023

Al servizio *Pianificazione urbanistica generale e attuativa*

Oggetto: proposta di piano urbanistico attuativo ricadente nell'ambito n. 5 (Caserme di Secondigliano) in zona G-insediamenti urbani integrati, via del Gran Paradiso per la realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti liquidi e gassosi, un autolavaggio, urbanizzazioni secondarie di uso ludico-sportivo, verde pubblico. Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii., in forma semplificata ed asincrona secondo le disposizioni dell'art. 14 bis. **Trasmissione parere**

Si premette che con ordine di servizio del Direttore generale n. 2 del 22 settembre 2023 è stata istituita la *U.O.A. Transizione ecologica e lotta al cambiamento climatico*, alla quale sono state assegnate le funzioni, precedentemente attribuite al servizio *Tutela dell'ambiente, della salute e del paesaggio*, in materia di "emanazione di indirizzi ed emissione di pareri in applicazione alla normativa in materia di rendimento energetico dei fabbricati ed uso dell'energia da fonti rinnovabili".

Atteso quanto sopra, in relazione all'oggetto, vista la convocazione della conferenza dei servizi indetta da codesto ufficio con nota PG/896504 del 06/11/2023, relativamente a quanto di competenza si esprime **parevole favorevole con la prescrizione** di configurare il fabbricato destinato a locale commerciale come NZEB ai sensi del D.lgs. 192/2005 e del decreto interministeriale 26 giugno 2015 - requisiti minimi, rispettando i requisiti, in termini di copertura del fabbisogno energetico tramite impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, di cui all'Allegato 3 del D.Lgs.199/2021.

Sottoscritta digitalmente da

La dirigente

arch. Maria Iaccarino

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente nota è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.



Municipalità 7

Miano

Secondigliano

San Pietro a Patierno

Direzione U.O. Attività Tecniche

PG/2024/48625 del 16/01/2024

All' Area Urbanistica
Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa
9 16 0 0 0

Oggetto: Proposta di piano urbanistico attuativo ricadente nell'ambito n. 5 (Caserme di Secondigliano) in zona G-insediamenti urbani integrati, via del Gran Paradiso per la realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti liquidi e gassosi, un autolavaggio, urbanizzazioni secondarie di uso ludico-sportivo, verde pubblico. **Indizione Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii., da svolgersi in forma semplificata ed asincrona secondo le disposizioni dell'art. 14 bis.**

Riscontro PG/2023/896504 del 06/11/2023

In riscontro alla convocazione Conferenza di Servizi prot. PG/2023/896504 del 06/11/2023 e sollecito prot. PG/2024/36113 del 11/01/2024 di pareri della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 bis L. 241/1990 e ss.mm.ii. in forma semplificata e asincrona ai fini dell'acquisizione dei pareri e/o atti di assenso relativi al procedimento finalizzato per la realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti liquidi e gassosi, un autolavaggio, urbanizzazioni secondarie di uso ludico-sportivo, verde pubblico dalla Società Merlino Gas S.r.l. si fa presente che effettuate le verifiche di competenza della Scrivente Direzione le strade denominate *Strada Vicinale Cardone e Cupa Cardone* non rientrano nelle competenze territoriali della Municipalità 7 come si evince da elenco riportato nella delibera di Giunta Comunale n. 262 del 28/01/2002.

In merito alle competenze della scrivente sull'area oggetto di intervento non si ravvisano motivi ostativi alla richiesta in oggetto.

Il Tecnico
arch. Stefania Ferraiuolo

il Funzionario Tecnico P.O.
arch. Laura Bellino



*Municipalità 8
DIREZIONE*

*Piscinola-Marianella
Scampia.
Chiaiano*

PG/2024/53707 DEL 17/01/2024

**Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e
Attuativa
p.i.: 9-16-0-0-0**

OGGETTO: Proposta di piano urbanistico attuativo ricadente nell'ambito n. 5 (Caserme di Secondigliano) in zona G-insediamenti urbani integrati, via del Gran Paradiso per la realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti liquidi e gassosi, un autolavaggio, urbanizzazioni secondarie di uso ludico-sportivo, verde pubblico. Indizione Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii., da svolgersi in forma semplificata ed asincrona secondo le disposizioni dell'art. 14 bis.

In riferimento alla proposta di piano urbanistico in oggetto si esprime parere favorevole nell'ambito delle competenze di questa direzione di Municipalità. Nel contempo si evidenzia che, probabilmente per errore materiale, per quanto riguarda la disciplina viabilistica della strada secondaria di progetto, nella tavola denominata "schema di circolazione di progetto" viene indicato il doppio senso di marcia, mentre, nelle altre tavole viene correttamente indicato il senso unico di marcia da via Gran Paradiso a cupa Cardone.

Distinti saluti

Il Direttore
Dott.Giuseppe Imperatore
d'ordine
F.Ing. Francesco Truppa

francesco
truppa
17.01.2024
17:33:48
GMT+00:00



Area Sviluppo Economico e Turismo

Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)

PG/2024/56938

Data: 18/01/2024

Al Servizio Pianificazione Urbanistica
Generale e Attuativa

Oggetto: Riscontro Vs. nota Prot. 36113 del 11/01/2024 recante come oggetto “Proposta di piano urbanistico attuativo ricadente nell’ambito n.5 (Caserme di Secondigliano) in zona G- insediamenti urbani integrati, via del Gran Paradiso per la realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti liquidi e gassosi, un autolavaggio, urbanizzazioni secondarie di uso ludico-sportivo, verde pubblico. Indizione Conferenza di Servizi ai sensi dell’art.14 della L. 241/90 e ss.mm.ii., da svolgersi in forma semplificata ed asincrona secondo le disposizioni dell’art.14 bis. Sollecito parere relativo alla proposta di piano urbanistico attuativo.”

In riferimento a quanto in oggetto, si precisa quanto in appresso:

Relativamente alla presenza di un impianto di distribuzione carburanti liquidi e gassosi nella proposta di PUA, si specifica che il vigente Piano per la Razionalizzazione della rete di distribuzione Carburanti del Comune di Napoli, all’art.1 delle Norme attuative recita testualmente:

“Le zone indicate nella cartografia individuano “opportunità” di destinazione ad impianto di distribuzione carburante.

Tutte le zone individuate in cartografia non costituiscono varianti né grafiche né normative rispetto agli strumenti urbanistici vigenti o in corso di approvazione, risultando la localizzazione della rete di distribuzione solo un’ulteriore possibilità tecnica e normativa sovrapposta e concomitante con le previsioni urbanistiche.

Le installazioni di nuovi impianti in zone sottoposte a vincolo o in centro storico, zona omogenea A, richiedono variante urbanistica.

Oltre le suddette zone rimangono consentite le installazioni di nuovi impianti in tutte le zone e sottozone del PRG, nel rispetto della normativa regionale e dei pareri dei competenti Servizi.”

Pertanto, dalla lettura di tali norme emerge come sia consentita l’installazione di nuovi impianti anche al di fuori delle Aree di opportunità individuate dal citato Piano, purché ciò non sia in contrasto con altre normative di settore e coi pareri dei Servizi, ai quali, in base alle rispettive competenze, è per questo totalmente demandata la verifica della rispondenza del progetto alle norme.

Per quanto concerne la natura dell’impianto in oggetto, si rileva come questo, dall’esame degli elaborati progettuali, afferisca alla tipologia individuata all’art.2 del succitato Piano come “stazione di

servizio”, in quanto la superficie occupata è ben superiore ai 1200 mq minimi richiesti. Per tale ragione, nulla osta alla realizzazione dell’autolavaggio descritto.

Si rileva tuttavia l’incoerenza di quanto dichiarato relativamente alla consistenza del fabbricato da adibirsi a chiosco gestore, che a pag. 13 della Relazione Descrittiva Generale viene riportato come “*fabbricato a struttura mista cemento e laterizi, da destinarsi a locale commerciale e a chiosco gestore, avente superficie di circa mq 300.00*”, mentre nello schema riportato a pag. 21 della stessa Relazione la superficie impermeabile destinata a chiosco gestore + marciapiede chiosco è di 58,00 mq, e nella tavola P.8 “*PROGETTO FABBRICATO CHIOSCO OIL AREE PRIVATE*”, la superficie del fabbricato in oggetto è di soli 40,00 mq. In tal senso, si specifica che al già citato art. 2 del Piano per la Razionalizzazione della rete di distribuzione Carburanti del Comune di Napoli è prevista per le stazioni di servizio “*la presenza di una superficie coperta nella misura di mq.50 (cinquanta), dove collocare lo spogliatoio ed i servizi igienici per gli addetti nonché servizi igienici per gli utenti ed attrezzature per gli eventuali servizi accessori.*”

Si demanda ai competenti Servizi la valutazione del rispetto dei parametri edilizi ed urbanistici indicati nel citato Piano ed al comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli la valutazione della rispondenza delle distanze di sicurezza progettuali a quelle stabilite nella normativa di settore.

Si precisa, infine, che per le attività previste andrà valutata l’eventuale richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale, laddove non ricorra una delle fattispecie di esclusione previste dalla “Guida Operativa-Procedura di rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) – Aggiornamento 2021”, approvata con Delibera della G.R. n. 25 del 18 gennaio 2022.

Con riferimento alle attività di somministrazione, si rappresenta che per gli aspetti di stretta competenza, fermo restando l’acquisizione dei prescritti pareri e stante il rispetto della normativa vigente, si esprime parere di massima favorevole alla realizzazione di un punto ristoro “Bouvette” o mensa destinata ai frequentatori della struttura. Resta inteso che l’esercizio dell’attività sarà subordinato all’inoltro di una Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) per il tramite della piattaforma informatica Impresa in un giorno, previa verifica di tutte le condizioni e requisiti prescritti dalla Legge.

Tanto si doveva.

Firmato digitalmente da
Il Responsabile del Procedimento
Ing. Francesco De Giorgi

Firmato digitalmente da
IL DIRIGENTE
dott.ssa Antonietta Rubino



Area Urbanistica
Servizio Sportello Unico Edilizio

PG/2024/ 9727 del 31/12/2014

AREA URBANISTICA
Servizio Pianificazione Urbanistica Generale ed Attuativa
SEDE

Oggetto: proposta di piano urbanistico attuativo ricadente nell'ambito n. 5 (Caserme di Secondigliano) in zona G-insediamenti urbani integrati, via del Gran Paradiso per la realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti liquidi e gassosi, Un autolavaggio, Urbanizzazioni secondarie di uso ludico-sportivo, verde pubblico. Indizione Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii., da svolgersi in forma semplificata ed asincrona secondo le disposizioni dell'art. 14 bis. Richiesta di parere: riscontro.

Con riferimento all'oggetto, si rilascia parere favorevole con la prescrizione di tener conto, nei successivi livelli di progettazione, delle disposizioni di cui all'art. 68 (relazioni tra gli edifici) del regolamento edilizio vigente relative alle distanze dai confini del lotto, alle distanze dalle facciate dei fabbricati circostanti nonché alle altezze massime di progetto dei nuovi manufatti (bar/shop, chiosco gestore e persimil).

Il responsabile del procedimento
Ing. Giuseppe Luongo

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giuseppe Luongo".

Arch. ○

PG/2024/140060 DEL 13/02/2024



COMUNE DI NAPOLI

Area Tutela del Territorio

Servizio Ciclo Integrato delle Acque e Tutela del Mare

Al Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa

E, p.c.

All'ABC a.s.

segreteriagenerale@abcnapoli.telecompost.it

Oggetto: proposta d' piano urbanistico attuativo ricadente nell'ambito n. 5 (Caserme di Secondigliano) in zona G-Insediamenti urbani integrati, via del Gran Paradiso per la realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti liquidi e gassosi, un autolavaggio, urbanizzazioni secondarie di uso ludico-sportivo, verde pubblico.

Indizione Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii., da svolgersi in forma semplificata ed asincrona secondo le disposizioni dell'art. 14 bis.

Con riferimento a quanto in oggetto, si riscontra la nota di codesto Servizio PG/896504 del 6 novembre 2023, comunicando quanto segue.

Esaminati gli elaborati progettuali visionabili attraverso il link indicato nella predetta nota, si esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole alla proposta di PUA in argomento. Si fa presente, al contempo, che la gestione del Servizio Idrico Integrato del Comune di Napoli di cui è parte la rete fognaria pubblica della città di Napoli è istituzionalmente assegnata all'ABC -Acqua Bene Comune Napoli, azienda speciale del Comune di Napoli, giusta Deliberazione dell'Ente Idrico Campano n.53 del 28 settembre 2022.

Pertanto, nelle successive fasi progettuali, sarà necessario acquisire il parere della predetta azienda così come per tutte le attività di confronto/chiarimenti che dovessero emergere sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione delle opere mantenendo informato lo scrivente per conoscenza.

L.D.T. Geol. Vincenzo CIMMINO

Il Dirigente

Arch. Salvatore IERVOLINO



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
U.O.D. 50-18-06 Genio Civile di Napoli Presidio
di Protezione Civile

Il Dirigente

Comune di Napoli Area Urbanistica
Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e
Attuativa
urbanistica.attuativa@pec.comune.napoli.it

Oggetto: riscontro alla richiesta del parere di competenza in ordine al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) ricadente in via del Gran Paradiso per la realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti liquidi e gassosi, un autolavaggio, urbanizzazioni secondarie di uso ludico-sportivo, verde pubblico.

Premesso che:

- con deliberazione n. 635 del 11/04/2005 della Giunta Regionale, questo Ufficio è stato individuato a rilasciare parere di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio, per le finalità di prevenzione del rischio sismico di cui all'art. 89 del D.P.R. 380/01;
- ai sensi della D.G.R.C. n. 5447 del 07/12/2002 Aggiornamento della classificazione sismica dei comuni della Regione Campania , il Comune di Napoli risulta in zona omogenea 2 della classificazione sismica regionale, con variazione rispetto alla precedente classificazione;
- i comuni classificati sismici dalla Giunta Regionale sono obbligati ad osservare, oltre alla L. 2 Febbraio 1974 n. 64 e alle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. Infrastrutture del 17/01/2018, le disposizioni della L.R. 07/01/1983 n. 9 e in particolare per quanto concerne gli strumenti urbanistici le disposizioni finalizzate alla prevenzione del rischio sismico contenute negli articoli da 11 a 15 della stessa L.R. n. 9/83;
- il PUA in oggetto rientra nell'area dell'Ambito n. 5 denominata Caserma Secondigliano di cui art. 130 della Variante al vigente PRG comunale approvata con DPGR della Campania n. 323 del 11/06/2004
- codesta Amministrazione con nota n. 563147 del 21/06/2024 acquisita al protocollo regionale con nota n. 0409394 del 02/09/2024 ha trasmesso la richiesta del parere di competenza ai sensi dell'art. 89 del DPR3880/2001 in ordine allo strumento urbanistico in oggetto.
- esaminata la documentazione acquisita, con nota n. 0427166 del 11/09/2024 è stata trasmessa una richiesta di integrazioni in ordine allo studio idro-geo-morfologico e sismico presentato
- con nota n. 488748 del 16/10/2024 è stata ricevuta la documentazione integrativa;

Considerato:

- che a supporto della proposta di PUA è stato redatto un apposito studio geologico-sismico e di compatibilità, dal dott. geol. Antonio Ferrara iscritto all'ordine dei geologi della Campania con n. 229, in cui la caratterizzazione del sito è stata effettuata elaborando i risultati di indagini geognostiche, appositamente eseguite, come emerge dai documenti allegati.
- che dallo studio geologico-sismico risultano i seguenti dati:
 - l'area è di categoria topografica T1;
 - i terreni di più immediato interesse geotecnico rientrano nella categoria sismica di suolo C;

- la verifica alla liquefazione può essere omessa in quanto la falda è ad una profondità media stagionale di circa 90 m dal p.c.;
- l'area in esame non rientra in zone a pericolosità a rischio da frane;
- in considerazione dei lineamenti morfologici e geologici del sito vengono esclusi problemi di instabilità geostatica dell'area in esame;
- l'intervento strutturale di progetto risulta pienamente congruente con le peculiari condizioni morfologiche, litologiche ed idrogeologiche del sito anche in considerazione della stabilità geostatica dell'area.
- che la documentazione è completa di quanto previsto dalla L.R. n°9 del 1983;

Tutto ciò premesso e considerato, si esprime, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 e dell'art. 15, comma 2, della L.R. n. 9/1983, parere favorevole in merito alla compatibilità tra la previsione urbanistica contenuta nella di Piano Urbanistico Attuativo finalizzata alla realizzazione di un *impianto di distribuzione carburanti liquidi e gassosi, un autolavaggio, le urbanizzazioni secondarie di uso ludico-sportivo, il verde pubblico* e le condizioni geomorfologiche del territorio interessato, per le finalità di prevenzione dal rischio sismico con le raccomandazioni riportate nello studio geologico-sismico.

Il presente parere non esclude l'obbligo dell'osservanza delle norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche di cui al D.M. Infrastrutture del 17.01.2018, e delle altre disposizioni della L.R. n. 9/1983.

Restano ferme le responsabilità dei professionisti che hanno elaborato e sottoscritto la documentazione agli atti del Genio Civile in ordine:

- ai dati esposti, ai contenuti ed alle conclusioni riportate circa la compatibilità delle aree per gli aspetti di competenza in relazione alla normativa richiamata;
- alla definizione delle ulteriori necessarie indagini nell'area d'intervento e di influenza delle opere oltre alla caratterizzazione geotecnica di singoli manufatti nella fase di progettazione delle stesse secondo le norme vigenti;

La progettazione delle opere resta in ogni caso subordinata alla esecuzione delle indagini specifiche nei diversi livelli di approfondimento progettuale nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti sulla base delle quali andranno effettuati i dimensionamenti delle opere.

Il RdP

arch. Giacomo Masino

Documento firmato da:

giacomo masino

20.11.2024 14:24:27 UTC

Il Dirigente UOD 06

ing. Massimino Cavallaro



Massià ià à Cavaà à arà
Regià à e Caà à aà ia
Dirigéa te
22.11.2024 0à à 46à 23
GMT+02à 00